



**COMUNE DI VALLELAGHI**  
(Provincia di Trento)

**nota integrativa  
al bilancio di previsione  
2026 – 2028**

**indice**

1.	GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE .....	3
2	DIMOSTRAZIONE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO.....	6
2.2.	PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO DI BILANCIO .....	8
2.3.	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE.....	9
2.4.	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE.....	10
2.5.	EQUILIBRIO DI CASSA .....	11
2.6.	I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	12
3.	ANALISI DELLE RISORSE.....	13
3.1.	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA.....	20
3.2.	TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI .....	25
3.3.	TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.....	28
3.4.	TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE.....	37
3.5.	TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE .....	43
3.6.	TITOLO 6 – ACCENSIONE PRESTITI .....	43
3.7.	TITOLO 7 - ANTICIPAZIONE TESORERIA.....	43
3.8.	TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	45
4.	L'ANALISI DELLE SPESE .....	46
	TITOLO 1 – SPESE CORRENTI .....	49
4.1.	TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE .....	56
4.2.	TITOLO 4 – RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI .....	56
4.3.	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE.....	57
4.4.	TITOLO 5 - CHIUSURA DELLE ANTICIPAZIONI RICEVUTE DALL'ISTITUTO TESORIERE - CASSIERE.....	59
4.5.	TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	59
5.	ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI .....	60
6.	INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITA' .....	61
7.	PARAMETRI ENTI DEFICITARI .....	62
8.	ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI .....	62
9.	ALLEGATO A – NOTA METODOLOGICA PER FCDE.....	63
10.	ALLEGATO B - TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO.....	65

## 1. GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 151 D.lg. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (recepito, salvo alcune limitate eccezioni, a livello locale dalla legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18) gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, processo tramite il quale si giunge a formalizzare la volontà dell'Ente sostanziandola in contenuti sia di natura descrittiva, ove si individuano, si spiegano e si motivano le scelte per il futuro, sia di natura contabile, ove si verifica e si definisce la compatibilità economica e finanziaria delle scelte programmatiche e, conseguentemente, si autorizza l'impiego delle risorse che si renderanno effettivamente disponibili nei tempi previsti e per i programmi scelti.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, disciplinato dall'art. 170 del TUEL e dal principio 4/1 della programmazione allegato al D.lg. 118/2011, rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali, contiene le scelte strategiche e operative dell'ente, quali gli atti di programmazione e pianificazione in tema di lavori pubblici, il fabbisogno del personale e del patrimonio, che sono propedeutici al bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione finanziario si colloca tra gli strumenti di programmazione degli Enti locali. Il paragrafo 4.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (Allegato n. 4/1 al Decreto legislativo n. 118/2011 e s. m.) lo elenca assieme al documento unico di programmazione, al piano esecutivo di gestione, al piano degli indicatori di bilancio, etc....

Il punto 9.1 dell'Allegato 4/1 del D.lg. n. 118/2011 e s. m. definisce il **bilancio di previsione finanziario** come il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei documenti di programmazione dell'ente (il D.U.P. per gli enti locali). Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale e viene redatto, così come indicato dall'art. 11, comma 1 lett. a) del D.lg. 118/2011 e s.m., sulla base dello schema previsto dall'allegato n. 9 del decreto medesimo.

Ai sensi degli articoli 13 e 15 del D.lg. n. 118/2011 e s. m., l'unità di voto elementare da parte del Consiglio comunale è rappresentata dalla tipologia in entrata (cioè in base alla natura delle entrate) e dal programma di spesa (cioè in base ad aggregati omogenei di attività per il raggiungimento di un fine prestabilito) e quindi, stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, vengono allegati una serie di prospetti, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Gli allegati, previsti dall'art. 11 comma 3 del D.lg. n. 118/2011 e s. m. e dall'art. 172 del TUEL 267/2000 e s. m., consistono nei seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;

h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Gli ulteriori allegati previsti dall'art. 172 del TUEL 267/2000 e s. m. sono:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- c) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- d) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno.

Ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 118 del 2011 le entrate sono state aggregate in titoli e tipologie, come di seguito specificato:

- *titoli*, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- *tipologie*, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto consiliare;

Ai fini della gestione, nel piano esecutivo della gestione, le tipologie sono ripartite in capitoli ed eventualmente in articoli.

La parte "spesa" del bilancio è articolata in missioni e programmi (articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli Enti:

- le *missioni* rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- i *programmi* rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni. I programmi sono ripartiti in titoli e sono raccordati alla relativa codificazione COFOG (classification of the functions of government) di secondo livello che è lo strumento per consentire una valutazione omogenea delle attività della pubblica amministrazione.

Ai fini della gestione, nel piano esecutivo della gestione, i programmi sono ripartiti in titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente articoli.

La **nota integrativa** è un allegato al bilancio di previsione ed è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (Allegato 4/1 al D.lgs118/2011) e dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La nota integrativa è un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. In particolare, la nota integrativa ha tre funzioni essenziali:

- una funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;

- una funzione informativa, che prevede la rappresentazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
- una funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

La prima parte della nota integrativa riguarda i criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

## 2 DIMOSTRAZIONE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO

Gli equilibri che gli enti locali devono considerare nella costruzione del bilancio di previsione finanziario sono:

- a) pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato;
- b) un fondo di cassa finale non negativo;
- c) l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria:  
spese correnti + spese per trasferimenti in c/capitale + quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati) = entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata) + contributi destinati al rimborso dei prestiti + fondo pluriennale vincolato di parte corrente + utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente + entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili + saldo negativo delle partite finanziarie (determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti);
- d) l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria:  
spese di investimento = entrate in conto capitale + accensione di prestiti + fondo pluriennale vincolato in c/capitale + utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale + risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

**2.1. QUADRO RIASSUNTIVO RIEPILOGATIVO DELLE COMPONENTI COMPLESSIVE DEL BILANCIO FINANZIARIO 2026-2028**

<b>titoli dell'entrata</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
avanzo	69.715,07		
fondo pluriennale vincolato per spese correnti	218.157,28	119.676,36	118.665,88
fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	659.645,14	-	-
titolo 1 – entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.709.500,00	1.709.500,00	1.709.500,00
titolo 2 – trasferimenti correnti	2.541.158,91	2.375.406,91	2.209.758,91
titolo 3 – entrate extratributarie	1.606.546,61	1.620.546,61	1.609.546,61
titolo 4 – entrate in conto capitale	5.027.146,04	210.000,00	210.000,00
titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie			
titolo 6 – accensione di prestiti			
titolo 7 – anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
titolo 9 – entrate per conto di terzi e partite di giro	1.722.000,00	1.322.000,00	1.322.000,00
<b>totale</b>	<b>14.553.869,05</b>	<b>8.357.129,88</b>	<b>8.179.471,40</b>

<b>titoli della spesa</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
titolo 1 – spese correnti	5.980.429,87	5.660.481,88	5.647.471,40
titolo 2 – spese in conto capitale	5.686.791,18	210.000,00	210.000,00
titolo 3 - spese per incremento di attività finanziaria			
titolo 4 – rimborso di prestiti	164.648,00	164.648,00	-
titolo 5 – chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
titolo 7 – spese per conto terzi e partite di giro	1.722.000,00	1.322.000,00	1.322.000,00
<b>totale</b>	<b>14.553.869,05</b>	<b>8.357.129,88</b>	<b>8.179.471,40</b>

## 2.2. PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO DI BILANCIO

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

È previsto l'utilizzo di avanzo di amministrazione 2025 quota vincolata.

ENTRATE	2026	2027	2028
avanzo	69.715,07		
fondo pluriennale vincolato per spese correnti	218.157,28	119.676,36	118.665,88
fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	659.645,14	-	-
titolo 1 – entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.709.500,00	1.709.500,00	1.709.500,00
titolo 2 – trasferimenti correnti	2.541.158,91	2.375.406,91	2.209.758,91
titolo 3 – entrate extratributarie	1.606.546,61	1.620.546,61	1.609.546,61
titolo 4 – entrate in conto capitale	5.027.146,04	210.000,00	210.000,00
titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
<b>totale titoli</b>	<b>10.884.351,56</b>	<b>5.915.453,52</b>	<b>5.738.805,52</b>
titolo 6 – accensione di prestiti			
titolo 7 – anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
titolo 9 – entrate per conto di terzi e partite di giro	1.722.000,00	1.322.000,00	1.322.000,00
<b>totale</b>	<b>13.606.351,56</b>	<b>8.237.453,52</b>	<b>8.060.805,52</b>
<b>totale complessivo entrate</b>	<b>14.553.869,05</b>	<b>8.357.129,88</b>	<b>8.179.471,40</b>

spese	2026	2027	2028
titolo 1 – spese correnti	5.980.429,87	5.660.481,88	5.647.471,40
titolo 2 spese in conto capitale	5.686.791,18	210.000,00	210.000,00
titolo 3 - spese per incremento di attività finanziaria	-	-	-
<b>totale</b>	<b>11.667.221,05</b>	<b>5.870.481,88</b>	<b>5.857.471,40</b>
titolo 4 – rimborso di prestiti	164.648,00	164.648,00	-
titolo 5 – chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
titolo 7 – spese per conto terzi e partite di giro	1.722.000,00	1.322.000,00	1.322.000,00
<b>totale</b>	<b>14.553.869,05</b>	<b>8.357.129,88</b>	<b>8.179.471,40</b>
<b>totale complessivo spese</b>	<b>14.553.869,05</b>	<b>8.357.129,88</b>	<b>8.179.471,40</b>

### 2.3. EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.

<b>ENTRATE</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
titolo 1 – entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.709.500,00	1.709.500,00	1.709.500,00
titolo 2 – trasferimenti correnti	2.541.158,91	2.375.406,91	2.209.758,91
titolo 3 – entrate extratributarie	1.606.546,61	1.620.546,61	1.609.546,61
titolo 4 – contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	-	-
utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	69.715,07	-	-
fondo pluriennale vincolato per finanziamento spese correnti	218.157,28	119.676,36	118.665,88
entrate correnti che finanziano spese di investimento	-	-	-
entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	-	-	-
<b>a) totale entrate correnti</b>	<b>6.145.077,87</b>	<b>5.825.129,88</b>	<b>5.647.471,40</b>
oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	-	-	-
<b>totale entrate bilancio di parte corrente</b>	<b>6.145.077,87</b>	<b>5.825.129,88</b>	<b>5.647.471,40</b>

<b>SPESE</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
titolo 1 – spese correnti	5.980.429,87	5.660.481,88	5.647.471,40
titolo 4 – rimborso di prestiti	164.648,00	164.648,00	0,00
<b>totale spese bilancio di parte corrente</b>	<b>6.145.077,87</b>	<b>5.825.129,88</b>	<b>5.647.471,40</b>

Non sono state utilizzate risorse correnti a finanziamento della spesa d'investimento, né entrate del titolo 4 a finanziamento della spesa corrente.

L'avanzo applicato in parte corrente si riferisce a:

- € 67.215,07 avanzo vincolato a finanziamento della spesa per la restituzione del fondo funzioni enti locali - art. 106 D.L. 34/2020 e ristori specifici di spesa - (cap. 1845);
- € 2.500,00 avanzo vincolato, per un lascito testamentario, a finanziamento di iniziative a favore dei poveri (cap. 10462/371).

## 2.4. EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

<b>entrate</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
titolo 4 – entrate in conto capitale	5.027.146,04	210.000,00	210.000,00
oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	-	-	-
entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base aspecifiche disposizioni di legge	-	-	-
titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
titolo 6 – accensione di prestiti	-	-	-
fondo pluriennale vincolato per finanziamento spese di investimento	659.645,14	-	-
utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese d'investimento			
spese di investimento finanziate con entrate correnti	-	-	-
<b>totale entrate bilancio di parte capitale</b>	<b>5.686.791,18</b>	<b>210.000,00</b>	<b>210.000,00</b>

<b>Spese</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
titolo 2 – spese in conto capitale	5.686.791,18	210.000,00	210.000,00
titolo 3 - spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
<b>totale spese bilancio di parte capitale</b>	<b>5.686.791,18</b>	<b>210.000,00</b>	<b>210.000,00</b>

Non sono state utilizzate risorse correnti a finanziamento della spesa d'investimento, né entrate in conto capitale a finanziamento della spesa corrente.

## 2.5. EQUILIBRIO DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del D.lg. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo. L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale dell'esercizio 2026 pari a presunti € 2.243.695,48, di cui € 17.473,86 vincolati: trattasi di € 14.973,86 di fondi PNRR ed € 2.500,00 di un lascito.

Il saldo finale di cassa previsto è pari ad € 541.205,66.

<b>TITOLI DELL'ENTRATA</b>	<b>2026</b>
Fondo cassa	2.243.695,48
titolo 1 – entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.704.500,00
titolo 2 – trasferimenti correnti	2.538.758,91
titolo 3 – entrate extratributarie	1.603.913,35
titolo 4 – entrate in conto capitale	9.580.345,10
titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	
titolo 6 – accensione di prestiti	
titolo 7 – anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
titolo 9 – entrate per conto di terzi e partite di giro	1.822.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>20.493.212,84</b>

<b>TITOLI DELLA SPESA</b>	<b>2026</b>
titolo 1 – spese correnti	5.670.633,35
titolo 2 – spese in conto capitale	11.289.864,00
Titolo 3 - spese per incremento di attività finanziaria	
titolo 4 – rimborso di prestiti	164.648,00
titolo 5 – chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
titolo 7 – spese per conto terzi e partite di giro	1.826.861,83
<b>TOTALE</b>	<b>19.952.007,18</b>

## 2.6. I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (art. 1, comma 820 L. 30.12.2018, n. 145). Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (art. 1, comma 821 L. 30.12.2018, n. 145). Al fine del raggiungimento degli obiettivi, il rispetto degli equilibri va garantito sia nella predisposizione del bilancio che in fase di gestione.

A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla L. 232/2016.

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione degli obiettivi di risparmio della spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento). Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è con cordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi successivi assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

Nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, siglato in data del 28.11.2022, le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale (v. delibera GP 2023/7269).

Nessun riferimento a vincoli di contenimento della spesa è stato fatto nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026 siglato in data 24.11.2025.

### 3. ANALISI DELLE RISORSE

	accertamenti 2024	previsioni asestate 2025	previsioni 2026	previsioni 2027	previsioni 2028	% scostamento 2026/2025
entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.657.153,02	1.733.368,34	1.709.500,00	1.709.500,00	1.709.500,00	-1,38%
trasferimenti correnti	2.484.047,47	2.523.689,45	2.541.158,91	2.375.406,91	2.209.758,91	0,69%
entrate extratributarie	1.704.373,09	1.873.055,29	1.606.546,61	1.620.546,61	1.609.546,61	-14,23%
<b>totale entrate correnti</b>	<b>5.845.573,58</b>	<b>6.130.113,08</b>	<b>5.857.205,52</b>	<b>5.705.453,52</b>	<b>5.528.805,52</b>	-4,45%
oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria patrimonio						
altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti						
entrate di parte corrente destinate agli investimenti						
contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti						
FPV di parte corrente	116.558,91	252.978,06	218.157,28	119.676,36	118.665,88	-13,76%
utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	105.084,35	243.312,86	69.715,07			-71,35%
<b>totale entrate per spese correnti e rimborso prestiti (a)</b>	<b>6.067.216,84</b>	<b>6.626.404,00</b>	<b>6.145.077,87</b>	<b>5.825.129,88</b>	<b>5.647.471,40</b>	<b>-7,26%</b>
entrate di parte capitale	3.098.426,05	11.931.328,24	5.027.146,04	210.000,00	210.000,00	-57,87%
contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti		-	-	-	-	
entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente		-	-	-	-	
alienazione attività finanziarie		-	-	-	-	
accensione prestiti		-	-	-	-	
entrate di parte corrente destinate agli investimenti		-	-	-	-	

FPV di parte capitale	4.536.631,65	3.938.699,62	659.645,14	-	-	-83,25%
utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese d'investimento	1.712.454,67	893.136,33	-	-	-	-100,00%
<b>totale entrate destinate a investimenti (b)</b>	<b>9.347.512,37</b>	<b>16.763.164,19</b>	<b>5.686.791,18</b>	<b>210.000,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>-66,08%</b>
riscossione crediti ed altre entrate da riduzione attività finanziaria	-			-	-	
anticipazioni di cassa	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00%
<b>totale movimento fondi (c)</b>	<b>-</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00%</b>
<b>totale generale (a+b+c)</b>	<b>15.414.729,21</b>	<b>24.389.568,19</b>	<b>12.831.869,05</b>	<b>7.035.129,88</b>	<b>6.857.471,40</b>	<b>-47,39%</b>

Le entrate sono ripartite come segue:

*titolo 1* - comprende le entrate aventi natura tributaria;

*titolo 2* - vi sono iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, principalmente la Provincia Autonoma di Trento, finalizzate alla gestione corrente per assicurare l'ordinaria attività dell'ente;

*titolo 3* - sono incluse tutte le entrate proprie di natura extratributaria, provenienti per la maggior parte da proventi di natura patrimoniale e dall'erogazione di servizi;

*titolo 4* - è costituito da entrate derivanti da alienazioni di beni, da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato, principalmente la Provincia Autonoma di Trento, nonché dai privati, destinate a finanziare le spese d'investimento;

*titolo 5* - comprende le entrate derivanti dalla riduzione di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine, e gli eventuali prelievi dai conti di deposito di indebitamento;

*titolo 6* - entrate derivanti dall'accensione di prestiti;

*titolo 7* - entrate provenienti dall'istituto di tesoreria, sotto forma di anticipazioni ovvero finanziamento a breve termine;

*titolo 9* - comprende le entrate derivanti da operazioni di partite di giro e per conto di terzi.

Nella seguente tabella sono evidenziate le componenti delle risorse finanziarie previste per la programmazione 2026-2028.

<b>titoli dell'entrata</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
titolo 1 – entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.709.500,00	1.709.500,00	1.709.500,00
titolo 2 – trasferimenti correnti	2.541.158,91	2.375.406,91	2.209.758,91
titolo 3 – entrate extratributarie	1.606.546,61	1.620.546,61	1.609.546,61
titolo 4 – entrate in conto capitale	5.027.146,04	210.000,00	210.000,00
titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
titolo 6 – accensione di prestiti	-	-	-
titolo 7 – anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
titolo 9 – entrate per conto di terzi e partite di giro	1.722.000,00	1.322.000,00	1.322.000,00
<b>totale</b>	<b>13.606.351,56</b>	<b>8.237.453,52</b>	<b>8.060.805,52</b>

### **Avanzo di amministrazione**

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegati 4/2 al D.lg. 118/2011 prevede che ...in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate... (9.2.5)

Con il bilancio di previsione o, nel corso dell'esercizio con provvedimento di variazione al bilancio, è sempre consentito l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione risultanti dall'ultimo consuntivo approvato (9.2.10).

Al bilancio di previsione 2026 risultano applicate alcune quote dell'avanzo di amministrazione, così come attestato in sede di rendiconto 2024 (deliberazione consiglio comunale n. 26 del 12.06.2025) e precisamente:

- € 67.215,07 avanzo vincolato a finanziamento della spesa corrente per la restituzione del fondo funzioni enti locali - art. 106 D.L. 34/2020 e ristori specifici di spesa - (cap. 1845);
- € 2.500,00 avanzo vincolato a finanziamento della spesa corrente per iniziative a favore dei poveri (cap. 10462/371).

Questo l'utilizzo dell'avanzo vincolato 2024 nel corso dell'esercizio 2025.

### dimostrazione utilizzo avanzo vincolato - allegato A2

	anno	cap entrata	avanzo vincolato al 01/01/2025	applicato a bilancio 2025	utilizzo	note	non utilizzati
<b>per legge, di cui</b>			<b>3</b>				
fondone							
TARI							
COSAP			197.010,20	65.670,07	65.670,07	CAP. 1845: rimborso fondone	131.340,13
differenza per rideterminazione quota da rimborsare alla PAT, come da deliberazione GP							
PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	2024	2700	7.575,63				7.575,63
CONDONI EDILIZI E SANATORIA OPERE EDILIZIE ABUSIVE	2024	2600	2.707,28				2.707,28
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE	2024	2900	16.500,00				16.500,00
RIMBORSO IVA A CREDITO SU ATTIVITA' COMMERCIALI ENTE - SPLIT PAYMENT DI SPESA DI INVESTIMENTO	2024	1620/4	67.376,95				67.376,95
5 per mille	2023	556	2.114,38	2.114,38	2.114,38	CONTRIBUTO FAMILY HELP - INCENTIVO	
5 per mille	2024	556	2.645,75	2.645,75	2.645,75	CULTURA E SPORT	
<b>totale per legge</b>			<b>295.930,19</b>	<b>70.430,20</b>	<b>70.430,20</b>		<b>225.499,99</b>
di cui AVANZO APPLICATO ED UTILIZZATO in parte corrente				70.430,20	70.430,20		
di cui AVANZO APPLICATO ED UTILIZZATO in parte capitale				-	-		
<b>per trasferimento, di cui</b>							
straordinari polizia locale		648,00	4.635,00	1.545,00	1.545,00	CAP. 1845: rimborso ristori di spesa	3.090,00
rifiuti attività economiche		5.532,00					
lascito testamentario	2023	1335	5.000,00	2.500,00	2.500,00	CAP. 10462/371 - DEVOLUZIONE LASCITO TESTAMENTARIO- INIZIATIVE A FAVORE DEI POVERI	2.500,00
<b>totale per trasferimento</b>			<b>9.635,00</b>	<b>4.045,00</b>	<b>4.045,00</b>		<b>5.590,00</b>
di cui AVANZO APPLICATO ED UTILIZZATO in parte corrente				4.045,00	4.045,00		
di cui AVANZO APPLICATO ED UTILIZZATO in parte capitale							
<b>totale</b>			<b>305.565,19</b>	<b>74.475,20</b>	<b>74.475,20</b>		<b>231.089,99</b>
di cui AVANZO APPLICATO ED UTILIZZATO in parte corrente				<b>74.475,20</b>	<b>74.475,20</b>		
di cui AVANZO APPLICATO ED UTILIZZATO in parte capitale				-	-		

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

In base al principio della competenza finanziaria potenziata: “le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell’obbligazione, imputandole all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diventa esigibile”. L’introduzione del principio della competenza finanziaria potenziata presuppone la gestione e la programmazione dei diversi orizzonti temporali di riferimento tra il ciclo dell’entrata ed il ciclo della spesa. Lo strumento che permette di imputare negli anni successivi impegni finanziati da entrate a destinazione vincolata accertate e imputate nel medesimo anno, garantendo il permanere degli equilibri di bilancio, è il fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata. Nel bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato in entrata finanzia le spese già impegnate negli esercizi precedenti per le quali si verifica l’esigibilità nell’anno, mentre il fondo pluriennale vincolato iscritto tra le spese è costituito dalla quota di risorse accertate negli esercizi precedenti a copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell’esigibilità.

Il **fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti** viene costituito per la corresponsione al personale dipendente di indennità accessorie (e limitatamente al 2026 di arretrati contrattuali anno 2025, tramite passaggio in FPV, con contributo PAT, accertato nel 2025).

Il **fondo pluriennale vincolato di entrata per spesa d’investimento** è iscritto a bilancio a seguito della determina di variazione di esigibilità (2025/781) di alcuni investimenti: è pari ad € 659.645,14 e proviene da avanzo di amministrazione disponibile.

fondo pluriennale vincolato bilancio corrente	2026	2027	2028
fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	218.157,28	119.676,36	118.665,88
totale spese correnti finanziate con FPV in entrata	218.157,28	119.676,36	118.665,88

fondo pluriennale vincolato bilancio investimenti	2026	2027	2028
fondo pluriennale vincolato di entrata per spese investimento	659.645,14	-	-
totale spese investimento finanziate con FPV in entrata	659.645,14	-	-

<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
FPV di parte corrente applicato	218.157,28	119.676,36	118.665,88
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	659.645,14		
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)			
FPV di entrata per partite finanziarie			
<b>totale FPV applicato a bilancio</b>			
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>			
<b>FPV corrente:</b>	119.676,36	118.665,88	117.101,72
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente			-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	119.676,36	118.665,88	117.101,72
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	-	-	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-	-	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-	-	-
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	-	-	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-	-	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-	-	-
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	-	-	-

<b>fonti di finanziamento FPV entrata</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
entrate correnti vincolate	-	-	-
entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	218.157,28	119.676,36	118.665,88
entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	-	-	-
entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-	-	-
entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-	-	-
altre risorse (da specificare)	-	-	-
<b>totale FPV entrata parte corrente</b>	218.157,28	119.676,36	118.665,88
entrata in conto capitale	-	-	-
assunzione prestiti/indebitamento	-	-	-
altre risorse - avanzo	659.645,14	-	-
<b>totale FPV entrata parte capitale</b>	659.645,14	-	-
<b>TOTALE</b>	877.802,42	119.676,36	118.665,88

## ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI

### 3.1. TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

	consuntivo 2024	previsioni 2025	previsioni 2026	previsioni 2027	previsioni 2028	% scosta- mento 2026/2025
imposte, tasse e proventi assimilati	1.657.153,02	1.733.368,34	1.709.500,00	1.709.500,00	1.709.500,00	-1,38%
compartecipazioni di tributi		-	-	-	-	-
fondi perequativi da amministrazioni cen- trali		-	-	-	-	-
fondi perequativi dal- la regione o provincia autonoma		-	-	-	-	-
<b>totale</b>	<b>1.657.153,02</b>	<b>1.733.368,34</b>	<b>1.709.500,00</b>	<b>1.709.500,00</b>	<b>1.709.500,00</b>	<b>-1,38%</b>

#### IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE

L'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile. È in vigore, ai sensi dell'art. 80, comma 2, dello Statuto speciale, dall'1.1.2015 (artt. da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014) e sostituisce l'I.MU.P. e la TASI.

La base imponibile IMIS per i fabbricati è costituita applicando alle rendite risultanti in catasto al primo gennaio dell'anno d'imposizione i nuovi moltiplicatori, così fissati dal comma 3 dell'articolo 5 della legge provinciale 30.12.2014 n. 14. Per le aree edificabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area, il valore venale in commercio al primo gennaio di ogni periodo di imposta, salvo quanto disposto nella legge provinciale 14/2014 (art. 6 comma 5, valore dichiarato dal contribuente in sede fiscalmente rilevante, e articolo 6 comma 6, valori tabellari deliberati dal Comune per zone omogenee).

Nell'ambito della manovra di fiscalità locale, la Giunta Provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali hanno determinato nei protocolli a valere per gli anni dal 2016 al 2018 l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

Condivise le finalità espresse nel Protocollo d'intesa e nella legge provinciale 18/2017, con deliberazione n. 2 del 01.02.2018, il Consiglio Comunale ha determinato le aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2018, riportate nel documento unico di programmazione.

Il protocollo in materia di finanza locale per 2026 ha confermato, a tutto il periodo di imposta 2028, il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia, con i relativi oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturale territorialità complessiva della manovra.

- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
- l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 euro; l'aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:
  - a) C1 (fabbricati ad uso negozi);
  - b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
  - c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
  - d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 euro (anziché 550,00 euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 euro;
- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %.

Per l'anno di imposta 2026 vengono confermate le aliquote, detrazioni e deduzioni vigenti nel 2018 ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice, ad eccezione di:

- aree edificabili: viene prevista l'aliquota del 0,995%
- fabbricati abitativi tenuti a disposizione del contribuente (e non locati): viene prevista l'aliquota del 0,995%;

Gettito iscritto in bilancio:

IMIS	2026	2027	2028
imposta immobiliare semplice riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.556.000,00	1.556.000,00	1.556.000,00
<b>totale</b>	1.556.000,00	1.556.000,00	1.556.000,00

Nella previsione dell'IMIS a bilancio si è considerato come, alla luce dei principi contabili in materia di armonizzazione, l'imposta vada accertata per cassa; il gettito riferito alla stessa imposta per il triennio 2026-2028 è quantificato sulla base del quadro impositivo sopra delineato, a fronte dei costanti aggiornamenti alla banca dati.

*Si evidenzia come nell'anno 2011 iniziava un contenzioso tra l'allora comune di Vezzano ed Enel Produzione S.p.A., ora Hydro Dolomiti Energia S.r.l., per minori versamenti ICI. La Commissione tributaria di primo grado di Trento, riuniti i ricorsi ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. 546/1992, con sentenza n. 71.02.2019 ha accertato il valore catastale dei beni (immobili ed impianti) costituenti la centrale di S. Massenza. Con successiva sentenza n. 73/2/2021 la Commissione tributaria di secondo grado di Trento ha confermato la sentenza. La società ha pre-*

*sentato ricorso in Cassazione per la disapplicazione delle sanzioni; il Comune si è costituito contestando sia la pretesa della società che il valore assegnato all'immobile.*

*In data 23.12.2022 l'ufficio del catasto ha provveduto ad assegnare una nuova rendita alla centrale elettrica di S. Massenza. La nuova rendita è stata definita sulla base di quanto indicato dalla sentenza della Commissione tributaria di primo grado n. 71.02.2019 al netto del valore degli imbullonati. Come previsto dai commi 21-23 dell'art. 1 della L. 28.12.2015 n. 208, la rendita aggiornata comprende la stima del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, esclude invece macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo. La rendita risulta tuttavia ancora provvisoria in virtù del ricorso pendente davanti alla Corte di Cassazione. In via prudenziale, ai fini della determinazione del gettito IMIS per l'anno 2026, si è comunque tenuto conto di tale dato provvisorio.*

*A copertura del minor gettito, come confermato dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale, viene assegnato un trasferimento compensativo da parte della PAT sul fondo perequativo (per la componente "imbullonati").*

#### **TARIFFA RIFIUTI (TARI)**

La legge 147/13, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare.

In particolare, l'articolo 1, comma 668 della legge 147/13 riconosce ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, la facoltà di prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

A decorrere dall'esercizio 2024, è stato attuato il passaggio ad una tariffa di tipo corrispettivo: pertanto non trovano più allocazione nel bilancio comunale né il gettito del ruolo relativo alla tassa rifiuti, né il costo del servizio dell'ente gestore. Questo determina lo scostamento tra gli accertamenti 2023 e le previsioni dell'anno 2024 e seguenti.

Il PEF e le tariffe per l'anno 2026, ai sensi di quanto disposto dal comma 5 quinquies dell'art. 3 del D.L. 228/2021, convertito con modifiche dalla L. 15/2022 (che prevede come a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno) verranno adottati successivamente all'approvazione del bilancio 2026-2028.

#### **ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA**

L'art. 2, c. 6, del D.lg. n. 23/2011, recante "Norme in materia di federalismo fiscale municipale", ha stabilito che a decorrere dall'anno 2012, l'addizionale all'accisa sull'energia elettrica di cui all'articolo 6, comma 1, let-

tere a) e b), del D.L. 28 novembre 1988, n. 511, convertito, con modificazioni, in L. 27 gennaio 1989, n. 20, cessa di essere applicata.

Il mancato introito per il Comune derivante dall'azzeramento dell'addizionale trova compensazione nel trasferimento di pari importo sul fondo perequativo della finanza locale, pari ad annuali € 52.664,99.

## RECUPERO EVASIONE

Nell'anno 2026 proseguirà la politica di lotta all'evasione per i tributi sugli immobili (IMIS), e sulle poste impositive comunque di competenza del Comune, in modo da regolarizzare le posizioni contributive non corrette, spesso conseguenza anche della complessità normativa che ha caratterizzato gli adempimenti fiscali degli ultimi anni. Tale attività, effettuata con il personale comunale e con gli strumenti informatici di cui si è dotati, consente il raggiungimento di risultati importanti rispetto alle risorse disponibili.

Il controllo ha lo scopo di far emergere errori ed evasioni e, nella maggior parte dei casi, comporta riflessi anche sul gettito di competenza, stante la modifica della base imponibile, nonché sulla comunità, per quanto riguarda la considerazione della legalità laddove il pagamento dei tributi, condizionando la vita di famiglie ed imprese, viene percepito come condizione essenziale per l'attuazione del principio di equità fiscale.

Di seguito un riepilogo di quanto accertato e incassato (sia in conto competenza che in conto residui) negli ultimi anni e le previsioni 2026-2028.

	2020		2021		2022		2023		2024		2025	
	accertam	incassi c/comp +c/res	accertam	incassi c/comp +c/res	accertam	incassi c/comp +c/res	accertam	incassi c/comp +c/res	accertam	incassi c/comp +c/res	accertam	incassi c/comp +c/res
IM.I.S.-I.MU. RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA	137.163,87	17.394,87	7.071,87	84.000,54	480.602,52	427.639,74	23.540,98	11.172,58	134.009,04	119.336,93	136.538,43	122.329,61
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA DI LIQ.E ACC. ANNI PRECEDENTI	515.563,43	515.563,43	-	904,00	1.444,03	5.872,04	339,89	1.213,04	36,82	7.984,20	227,70	4.724,54
IM.A.R.I. - RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E DI CONTROLLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	2026	2027	2028
IM.I.S.-I.MU. RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA	60.000,00	60.000,00	60.000,00

Nel prossimo triennio si prevede di proseguire l'attività di accertamento per minori ed omessi versamenti IMIS relativi agli anni 2021 e seguenti.

*La contrazione della previsione di questa entrata rispetto all'accertato degli anni precedenti dipende dalla circostanza che, a decorrere dall'anno 2020, non si sono più registrati minori versamenti per la centrale di S. Massenza.*

### 3.2. TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

trasferimenti correnti	consuntivo 2024	previsioni 2025	previsioni 2026	previsioni 2027	previsioni 2028	% scostamento 2026/2025
trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	2.483.958,65	2.523.689,45	2.541.158,91	2.375.406,91	2.209.758,91	0,69%
trasferimenti correnti da famiglie		-				
trasferimenti correnti da imprese	88,82	-	-	-	-	-
trasferimenti correnti da istituzioni sociali private						
trasferimenti correnti dall'unione europea e dal resto del mondo						
<b>totale</b>	<b>2.484.047,47</b>	<b>2.523.689,45</b>	<b>2.541.158,91</b>	<b>2.375.406,91</b>	<b>2.209.758,91</b>	<b>0,69%</b>

#### TIPOLOGIA 101 – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

La tipologia 1.01 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche”, comprende i trasferimenti erogati dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dai Comuni e dalle altre amministrazioni pubbliche.

I **Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali** sono previsti € 650,00 (per gli anni 2026-2028) a titolo di rimborso dal Ministero per il servizio di emissione delle carte d'identità elettroniche; € 14.000,00 (esercizio 2028) quale rimborso spese per le consultazioni elettorali da parte della PAT, € 15.000,00 (esercizio 2027) quale rimborso spese per le consultazioni elettorali da parte del Ministero; € 7.500,00 (esercizio 2026) per il censimento, € 2.500,00 (per gli anni 2026-2028) quale quota IRPEF 5 per mille.

#### I Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali

##### FONDO PEREQUATIVO 2026-2028

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026, sottoscritto in data 24.11.2025, sono state confermate le assegnazioni riconosciute ai comuni nel 2025 (compresa la quota integrativa del fondo perequativo a sostegno della spesa corrente, sebbene limitatamente al solo esercizio 2026) e di seguito riportate:

- a partire dal 2012, ai sensi dell'articolo 13, comma 17 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, lo Stato opera degli accantonamenti a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia per acquisire al bilancio statale il maggior gettito IMUP rispetto al gettito ICI. La Provincia ha conseguentemente la necessità di recuperare dai Comuni tali accantonamenti. L'introduzione dell'IM.I.S. ha determinato un nuovo accantonamento a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia per acquisire al bilancio statale l'ex gettito relativo agli immobili in categoria D, visto che l'IM.I.S. relativa agli immobili in categoria D è versata dai contribuenti non più allo Stato ma ai Comuni. Considerata la necessità di garantire gli accantonamenti a favore dello Stato, la PAT ha operato delle riduzioni sul fondo perequativo riconosciuto ai comuni, in modo da garantire un'invarianza di gettito tra le entrate.

- sono confermate le quote *oneri contrattuali, biblioteche, accisa energia elettrica, indennità amministratori, sanifonds.*

Si riporta di seguito il dettaglio di quanto iscritto a bilancio per gli esercizi 2026-2028.

cap.	fondo	PROVVEDIM. CONCESSIONE	descrizione	importo previsto 2025
235/1	fondo perequativo base	GP 2025/1118	solidarietà base	606.737,17
			decurtazione	-188.414,91
			variazione base	51.999,43
		GP 2025/1118	assegnazione quota integrativa -	124.250,73
235/4	fondo per rinnovo contrattuale	GP 2025/1118	progressioni orizzontali (protocollo 2018)	9.323,49
		GP 2025/1118	oneri rinnovo contrattuale (protocollo 2018)	64.620,74
		GP 2025/1118	rinnovo contrattuale - progressioni economiche, valorizzazione personale e altri miglioramenti economici e chiusura contrattuale (protocollo 2018)	27.947,97
		GP 2025/1118	risorse per rinnovo contrattuale 2019/2021 - categorie	67.363,62
		GP 2025/1118	risorse per rinnovo contrattuale dirigenza	5.268,66
		GP 2025/1118	ulteriori risorse da destinare alle incentivazioni del personale	2.038,72
		GP 2025/1118	Riparto risorse per progressioni orizzontali categorie	32.104,25
		GP 2025/1118	rinnovo contrattuale 2022/2024 (GP 2024/982)	91.249,62
		GP 2025/1118	Riparto risorse per incremento del buono pasto (GP 2024/982)	3.185,95
		GP 2025/1118	Incrementi retributivi dal primo gennaio 2024 (GP 2024/2200)	16.617,89
		GP 2025/1118	Incremento quota datore di lavoro Laborfonds (GP 2024/2200)	5.155,73
		GP 2025/1800	RINNOVO CCPL 2025- 2027 Incremento retributivo categorie e dirigenza riparto 50% numero personale 50% incidenza spesa	93.168,72
235/7		GP 1712/2025	Fondo perequativo 2025, di cui all'art. 6 L.P. 36/93 e s.m. e fondo per l'attività istituzionale 2025 di cui all'art. 2 L.P. 7/77: riparto delle risorse di cui all'art. 5 della L.P. 13/2024 relative All'erogazione delle retribuzioni incentivanti previste dall'art. 5 bis della L.P. n. 2/2016	6.272,45
235/3	fondo accise	GP 2025/1118	trasferimento compensativo mancato gettito per soppressione addizionale comunale all'accisa consumo energia elettrica	52.664,99
236/1	trasferimento compensativo minor gettito IMIS	GP 2025/1118	trasferimento compensativo minor gettito IMIS per abitazione principale e pertinenze	142.783,63
		GP 2025/841	fabbricati d - imbullonati	299.826,59
		GP 2025/1117	trasferimento compensativo categoria D1	6.354,36
		GP 2025/1117	trasferimento compensativo categoria D7	12.151,61
		GP 2025/1117	trasferimento compensativo categoria D8	34.237,51
		GP 2025/1117	fabbricati strumentali rurali	8.488,68
237	adeguamento indennità di carica	GP 2025/1118	Trasferimento per incremento indennità amministratori ai sensi della L.R. 5/2022	36.096,00

Gli altri trasferimenti da parte della Provincia autonoma di Trento, per gli anni 2026-2028, riguardano:

- € 1.202,00 quali trasferimenti erariali compensativi per soppressione imposta/canone di pubblicità;
- € 48.000,00 a parziale finanziamento di progetti per l'accompagnamento all'occupabilità (trattasi del saldo del contributo per l'intervento 2025 e del finanziamento di quello, ridotto nel numero degli operai, per il solo esercizio 2026);
- € 6.100,00 a copertura della quota annuale per Sanifonds per i dipendenti iscritti;

#### fondo specifici servizi comunali

previsioni	2025	2026	2027	2028
nido	130.620,00	177.750,00	177.750,00	177.750,00
tagesmutter	44.528,00	54.500,00	54.500,00	54.500,00
biblioteca	33.250,00	33.250,00	33.250,00	33.250,00
vigilanza boschiva	102.623,40	103.000,00	103.000,00	103.000,00
trasporto urbano	14.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
istruzione - scuole infanzia	145.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00

Con decorrenza dall'anno scolastico 2025-2026 ha preso avvio il nuovo servizio di asilo nido di Terlago: la previsione del trasferimento provinciale è determinata da un aumento degli utenti fruitori del servizio (24).

Alla data di predisposizione della presente nota, non è stata ancora deliberata l'assegnazione definitiva sul fondo a sostegno della scuola d'infanzia. Le previsioni sul triennio 2026-2028 sono state definite sulla base del personale attualmente in servizio.

Per gli altri fondi, le previsioni si attestano sui valori degli accertamenti 2025.

#### ex fondo investimenti minori.

previsioni	2025	2026	2027	2028
ex FIM utilizzato in parte corrente	-	-	-	-
ex FIM utilizzato in parte corrente – quota annuale recupero per estinzione anticipata mutui	164.684,00	164.684,00	164.684,00	
ex FIM utilizzato in parte straordinaria	190.430,24	7.774,00	-	-
<b>totale</b>	<b>355.114,24</b>	<b>172.458,00</b>	<b>164.684,00</b>	<b>164.684,00</b>

Nel triennio 2026-2028 si prevede l'applicazione in parte corrente delle risorse assegnate a valere sull'ex fondo investimenti minori per la contabilizzazione dei recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nell'anno 2015, limitatamente agli esercizi 2026 e 2027, allorquando si concluderà il rimborso.

Si precisa che l'importo del fondo iscritto a bilancio a finanziamento della spesa d'investimento, corrisponde ad assegnazioni di anni precedenti non utilizzate completamente e non a nuove e maggiori risorse.

#### trasferimenti da parte della Regione Autonoma Trentino Alto Adige

previsioni	2025	2026	2027	2028
trasferimenti per fusione dei comuni	54.600,00	72.800,00	72.800,00	72.800,00

#### trasferimenti da parte dei Comuni:

Si analizzano di seguito i principali trasferimenti assegnati per gli anni 2026-2028:

- € 30.750,00 quale compartecipazione alle spese del servizio di custodia forestale da parte dei Comuni di Cavedine e Madruzzo, nonché delle amministrazioni separate di uso civico Laguna Mustè e Terlago – Monte Terlago;
- € 39.000,00 da parte dei Comuni (Madruzzo, Cavedine, Dro, Drena) quale compartecipazione alle spese correnti dell'istituto comprensivo, nonché delle scuole primarie e secondarie di Vezzano;
- € 15.000,00 come compartecipazione del Comune di Cavedine alla spesa "progettone – ambito verde pubblico".

Viene applicato in parte corrente, il contributo BIM Adige sul piano di vallata 2026-2030 (per l'importo di € 33.693,91).

### 3.3. TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi e infine rimborsi ad altre entrate di natura corrente.

entrate extratributarie	consuntivo 2024	previsioni 2025	previsioni 2026	previsioni 2027	previsioni 2028	% scostamento 2026/2025
vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	1.232.569,00	1.268.158,95	1.294.946,61	1.309.946,61	1.299.946,61	2,11%
proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	20.688,78	9.716,09	10.500,00	10.500,00	10.500,00	8,07%
interessi attivi	122.711,14	55.000,00	52.000,00	51.000,00	50.000,00	-5,45%
altre entrate da redditi di capitale	5.793,00	7.410,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-32,52%
rimborsi e altre entrate correnti	322.611,17	532.770,25	244.100,00	244.100,00	244.100,00	-54,18%
<b>totale</b>	<b>1.704.373,09</b>	<b>1.873.055,29</b>	<b>1.606.546,61</b>	<b>1.620.546,61</b>	<b>1.609.546,61</b>	<b>-14,23%</b>

**TIPOLOGIA 100 – VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI.**

	previsioni 2025	previsioni 2026	previsioni 2027	previsioni 2028
proventi del taglio ordinario boschi	7.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
proventi dalla vendita di legname da fatturaz.	15.401,28	20.000,00	20.000,00	10.000,00
diritti di segreteria su contratti	15.136,89	5.000,00	5.000,00	5.000,00
diritti di notifica	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
raccolta funghi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
diritti segreteria su concessioni edilizie	10.682,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
diritti di segreteria su certificati	500,00	500,00	500,00	500,00
diritti per il rilascio di carte di identita	18.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
proventi per il rilascio di fotocopie - stampati	50,00	50,00	50,00	50,00
proventi servizio mensa scuola materna	17.000,00	18.500,00	18.500,00	18.500,00
proventi del servizio acquedotto comunale	241.300,00	232.500,00	232.500,00	232.500,00
proventi contributo allacciamento acqua	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
proventi del servizio fognatura	114.320,00	111.000,00	111.000,00	111.000,00
proventi del servizio depurazione acque	310.000,00	310.000,00	310.000,00	310.000,00
proventi della discarica materiali inerti	200,00	-	-	-
proventi da rette asili nido	80.065,82	125.000,00	125.000,00	125.000,00
proventi concessioni cimiteriali pluriennali	10.267,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
proventi dei servizi cimiteriali diversi	4.600,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
canone unico patrimoniale	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00
proventi produz. energia impianto fotovoltaico	65.000,00	75.000,00	90.000,00	90.000,00
fitti attivi di fabbricati- immobili	65.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00
fitti attivi di fondi rustici	22.761,40	24.500,00	24.500,00	24.500,00
canoni diritti di pesca	15.040,00	15.040,00	15.040,00	15.040,00
concess. utilizzo suolo comunale per ripetitori	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
proventi da concessioni di beni di uso civico	550,00	550,00	550,00	550,00
sovracanoni sulle concessioni di derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico-impianti nemi	36.934,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
sovracanone idroelettrico comune di Madruzzo	350,00	350,00	350,00	350,00
canone affittanza malga di Terlago -	104.106,61	104.106,61	104.106,61	104.106,61
concessioni sciobarie Vallebianca SpA e Paganella 2001 SpA -	4.445,95	4.450,00	4.450,00	4.450,00
recupero spese di riscaldamento, illuminazione, ecc. fabbricati	38.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
recupero spese per celebrazione matrimoni	1.048,00	800,00	800,00	800,00
concessione servizio distribuzione gas metano	24.600,00	24.600,00	24.600,00	24.600,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.268.158,95</b>	<b>1.294.946,61</b>	<b>1.309.946,61</b>	<b>1.299.946,61</b>

Le previsioni 2026-2028 confermano i dati assestati del 2025.

I proventi per il servizio di acquedotto e fognatura previsti per il 2025, determinati con la finalità di copertura del 100% dei costi, sono in decremento rispetto a quelli dell'esercizio 2025: a fronte della diminuzione dei costi, le tariffe non subiscono una parallela riduzione a fronte del calo dei mc di acqua consumata.

Con decorrenza dall'anno scolastico 2025-2026 ha preso avvio il servizio di nido d'infanzia Terlago: la previsione dei proventi, in aumento rispetto al 2025, è calcolata sul numero degli utenti fruitori del servizio (dai 12 dell'anno 2024-2025 a 24) e sulla base delle tariffe approvate con deliberazione giuntales 2025/32. Viene ri-

spettato l'impegno, assunto dai Comuni in sede di protocollo d'intesa per il 2026, di non aumentare la spesa a carico delle famiglie.

I proventi da concessioni cimiteriali pluriennali hanno rappresentato nel 2024 un'entrata straordinaria a fronte del rilascio del rinnovo delle concessioni amministrative presso i vari cimiteri: le previsioni per il triennio 2026-2028 si attestano sui valori ordinari.

La previsione dei proventi da produzione di energia degli impianti fotovoltaici considera gli investimenti programmati.

La previsione dei canoni dei diritti di pesca si basa sul nuovo canone annuo approvato con deliberazione giuntale 2024/139.

La previsione dei fitti per fondi rustici (complesso pascolivo Malga Baele Malga Covelo) fa riferimento agli avvisi di asta pubblica approvati con le recenti deliberazioni giuntali 246 e 248 del 03.12.2024.

Si riportano di seguito le previsioni dei macroaggregati 3.01.03.01 (proventi da concessioni su beni) e 3.01.03.02 (locazioni di altri beni immobili) e i relativi accantonamenti al FCDE.

cap.	macro	descrizione	consuntivo	previsione asestata	previsione	previsione	previsione	consuntivo	previsione asestata	previsione	previsione	previsione
950/1	3.01.03.02.002	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI- IMMOBILI	74.661,74	65.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00	31.115,88	12.343,50	15.836,80	15.836,80	15.836,80
955	3.01.03.02.001	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	17.332,52	22.761,40	24.500,00	24.500,00	24.500,00	3.850,41	1.002,14	2.378,95	2.378,95	2.378,95
980/2	3.01.03.02.003	CANONE AFFITTANZA ESERCIZIO PUBBLICO MALGA DI TERLAGO - RILEVANTE AI FINI IVA	101.973,13	104.106,61	104.106,61	104.106,61	104.106,61	-				
980/3	3.01.03.02.003	CONCESSIONI SCIOVIARIE VALLEBIANCA SPA E PAGANELLA 2001 SPA -	4.397,58	4.445,95	4.450,00	4.450,00	4.450,00					
1300/9	3.01.03.02.002	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	36.892,24	38.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	176,22	2.956,80	2.768,00	2.768,00	2.768,00
		<b>TOTALE locazioni di altri beni immobili</b>	<b>235.257,21</b>	<b>234.313,96</b>	<b>229.056,61</b>	<b>229.056,61</b>	<b>229.056,61</b>	<b>35.142,51</b>	<b>16.302,44</b>	<b>20.983,75</b>	<b>20.983,75</b>	<b>20.983,75</b>
795/1	3.01.03.01.003	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI PLURIENNALI	57.200,00	10.267,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	1.652,04	155,50	248,80	248,80	248,80
800	3.01.03.01.003	CANONE UNICO PATRIMONIALE	31.190,23	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00	2.392,70	322,40	545,60	545,60	545,60
970/1	3.01.03.01.003	CANONI DIRITTI DI PESCA	29.056,66	15.040,00	15.040,00	15.040,00	15.040,00	-	-			
970/2	3.01.03.01.003	CONCESSIONI UTILIZZO SUOLO COMUNALE PER RIPETITORI	13.650,86	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	43.266,21	5.961,00	7.937,00	7.937,00	7.937,00
970/3	3.01.03.01.003	PROVENTI DA CONCESSIONI DI BENI DI USO CIVICO	540,00	550,00	550,00	550,00	550,00	10.092,50	217,64	124,36	124,36	124,36
980	3.01.03.01.003	SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI DI DERIVAZIONI D'ACQUA A SCOPO IDROELETTRICO-IMPIANTI NEMBI	39.251,95	36.934,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00		-	-	-	-
980/1	3.01.03.01.003	SOVRACCANONE IDROELETTRICO COMUNE DI MADRUZZO	371,32	350,00	350,00	350,00	350,00		-	-	-	-
		<b>TOTALE proventi da concessioni su beni</b>	<b>171.261,02</b>	<b>104.141,00</b>	<b>101.940,00</b>	<b>101.940,00</b>	<b>101.940,00</b>	<b>57.403,45</b>	<b>6.656,54</b>	<b>8.855,76</b>	<b>8.855,76</b>	<b>8.855,76</b>
			<b>406.518,23</b>	<b>338.454,96</b>	<b>330.996,61</b>	<b>330.996,61</b>	<b>330.996,61</b>	<b>92.545,96</b>	<b>22.958,98</b>	<b>29.839,51</b>	<b>29.839,51</b>	<b>29.839,51</b>
		precentuale fondo (%)	22,77%	6,78%	9,02%	9,02%	9,02%					

**copertura dei costi dei servizi a domanda individuale**

	2024	2025	2026		2024	2025	2026
	consuntivo	preventivo	preventivo		consuntivo	preventivo	preventivo
<b>scuola materna</b>							
trasferimenti PAT per servizi inerenti istruzione - scuole infanzia	144.183,83	145.000,00	120.000,00	personale	127.718,34	116.520,09	112.290,47
proventi servizio mensa scuola materna	18.933,73	17.000,00	18.500,00	acquisti-servizi	55.367,32	73.800,00	74.750,00
				imposte	9.568,96	9.130,00	8.310,00
<b>totale previsione entrate 2023</b>	<b>163.117,56</b>	<b>162.000,00</b>	<b>138.500,00</b>	<b>totale previsione spesa 2023</b>	<b>192.654,62</b>	<b>199.450,09</b>	<b>195.350,47</b>
	84,67%	81,22%	70,90%				
<b>tagesmutter</b>							
fondo sostegno di specifici servizi comunali	24.813,73	44.528,00	66.900,00	spesa per il servizio tagesmutter	25.146,58	46.000,00	66.900,00
<b>totale previsione entrate 2023</b>	<b>24.813,73</b>	<b>44.528,00</b>	<b>66.900,00</b>	<b>totale previsione spesa 2023</b>	<b>25.146,58</b>	<b>46.000,00</b>	<b>66.900,00</b>
	98,68%	96,80%	100,00%				
<b>nido d'infanzia</b>							
fondo sostegno di specifici servizi comunali	74.065,00	130.620,00	177.750,00	spesa per servizio asilo nido	136.992,04	242.205,00	345.350,00
proventi da rette per l'asilo nido	45.920,52	80.065,82	125.000,00	spese varie		3.118,00	1.000,00
<b>totale previsione entrate 2023</b>	<b>119.985,52</b>	<b>210.685,82</b>	<b>302.750,00</b>	<b>totale previsione spesa 2023</b>	<b>136.992,04</b>	<b>245.323,00</b>	<b>346.350,00</b>
	87,59%	85,88%	87,41%				

Si precisa che i dati sopra riportati costituiscono delle previsioni di spesa e entrata: i servizi vengono organizzati e rendicontati sulla base dell'anno scolastico e non di quello solare, possono pertanto subire delle variazioni, valutabili a consuntivo ai fini della determinazione della percentuale di copertura del costo del servizio.

**TIPOLOGIA 200 – PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI.**

	previsioni 2026	previsioni 2027	previsioni 2028
sanzioni per violazioni a norme di regolamento comunali	500,00	500,00	500,00
sanzioni per violazioni a norme di circolazione stradale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>totale</b>	<b>10.500,00</b>	<b>10.500,00</b>	<b>10.500,00</b>

Le previsioni vengono formulate considerando sulla base degli accertamenti 2025. Si evidenzia come dal primo gennaio 2023 sia attiva la convenzione con il comune di Trento per la gestione del servizio di polizia municipale.

	2024	2025	2026	2027	2028
	consuntivo	previsione assestata	previsione	previsione	previsione
sanzioni codice della strada	20.347,03	9.216,09	10.000,00	10.000,00	10.000,00
FCDE	9.681,70	143,84	1.800,00	1.800,00	1.800,00
percentuale fondo	48%	2%	18%	18%	18%

**TIPOLOGIA 300 – INTERESSI ATTIVI.**

	previsioni 2026	previsioni 2027	previsioni 2028
interessi attivi maturati sul conto di tesoreria	52.000,00	51.000,00	50.000,00
<b>totale</b>	<b>52.000,00</b>	<b>51.000,00</b>	<b>50.000,00</b>

Nei primi tre trimestri del 2025, gli interessi maturati sul conto di tesoreria ammontano ad € 41.086,71 sia per il valore di euribor (tasso riconosciuto dal tesoriere pari ad euribor a tre mesi tasso 360, riferito alla media del mese precedente l'inizio del trimestre pari a -0,30%), sia per l'ammontare medio della liquidità giacente sul conto.

Le previsioni per gli esercizi 2026-2028 sono prudenzialmente contenute, considerando i pagamenti programmati.

**TIPOLOGIA 400 – ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE.**

	previsioni 2026	previsioni 2027	previsioni 2028
dividendi da società partecipate	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>totale</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

Le previsioni vengono formulate sulla base degli accertamenti registrati nel periodo 2023-25.

**TIPOLOGIA 500 – RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI.**

	previsioni 2025	previsioni 2026	previsioni 2027	previsioni 2028
Indennizzi INAIL	2.768,85	-	-	-
rimborso indennizzi di assicurazione contro danni	13.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
rimborso spese per progettazione interna	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
indennità figure professionali - funzioni tecniche - art. 5 bis L.P. 2/2016	37.410,93	10.000,00	10.000,00	10.000,00
rimborso imposta di bollo virtuale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
rimborso quota di trattenuta per invarianza della retribuzione - personale non di ruolo inferiore ad un anno di servizio	-	300,00	300,00	300,00
rimborso quota di anticipo TFR c/ente	5.510,71	-	-	-
rimborso ricevuti per spese di personale	233,24	-	-	-
rimborso e recuperi vari	20.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
rimborso note di accredito	2.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
recupero da ASIA quota TIA di competenza	74.500,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
rimborso spese per l'utilizzo di ambulatori	3.800,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00
rimborso spese per concessione sedi ad associazioni	5.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
rimborso per rette di ricovero	20.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00
recupero rette di ricovero anni precedenti	11.518,85			
rimborso iva -spesa di investimento	280.027,67	30.000,00	30.000,00	30.000,00
rimborso iva - spesa corrente	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
rimborso iva - reverse charge	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>totale</b>	<b>532.770,25</b>	<b>244.100,00</b>	<b>244.100,00</b>	<b>244.100,00</b>

Tra le entrate di questa tipologia, si evidenzia il rimborso del costo sostenuto dal comune per il servizio di spazzamento e gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani, da parte ASIA ente gestore, cui compete dal 2024, la riscossione della tariffa. La previsione dell'entrata è stata formulata sulla base della previsione delle relative spese.

L'entrata per rimborso IVA spesa d'investimento 2025 costituisce un'entrata straordinaria, è stata accertata ed incassata a seguito dei pagamenti per i lavori previsti nel titolo 2 della spesa di riduzioni perdite, digitalizzazione e monitoraggio reti ed è stata parzialmente utilizzata a finanziamento di altre spese in conto capitale.

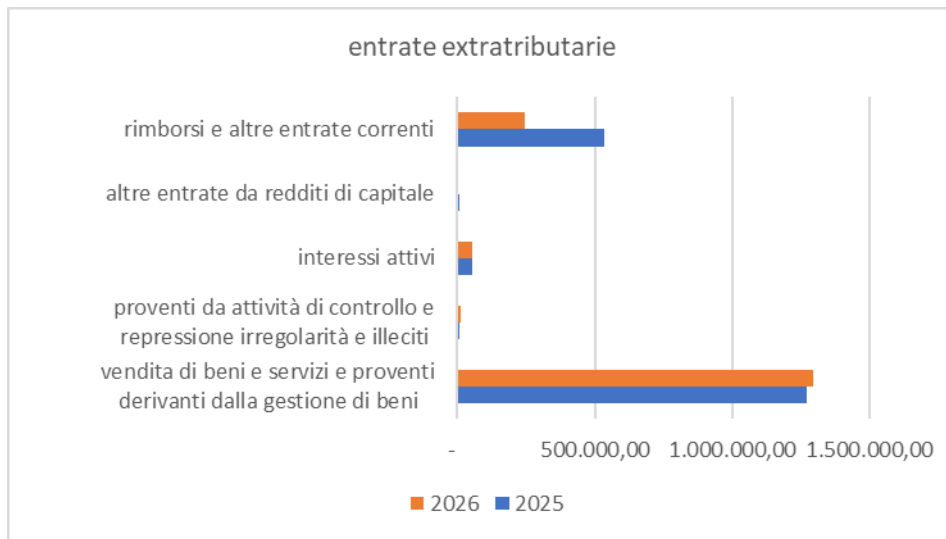
La previsione 2026, anno in cui si concluderanno i lavori, è volutamente sottostimata, in quanto l'IVA recuperata è destinata a confluire in avanzo di amministrazione.

Nelle tabelle seguenti è illustrata la composizione del titolo 3 dell'entrata 2026, la quale è successivamente confrontata con i dati assestati 2025.

	previsioni 2026	% sul totale
vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	1.294.946,61	80,60%
proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	10.500,00	0,65%
interessi attivi	52.000,00	3,24%
altre entrate da redditi di capitale	5.000,00	0,31%
rimborsi e altre entrate correnti	244.100,00	15,19%
<b>totale</b>	<b>1.606.546,61</b>	<b>100,00%</b>



	previsioni 2025	previsioni 2026
1 vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	1.268.158,95	1.294.946,61
2 proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	9.716,09	10.500,00
3 interessi attivi	55.000,00	52.000,00
4 altre entrate da redditi di capitale	7.410,00	5.000,00
5 rimborsi e altre entrate correnti	532.770,25	244.100,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.873.055,29</b>	<b>1.606.546,61</b>



### 3.4. TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate di questo titolo sono suddivise in cinque tipologie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza. Sono rappresentate dalle entrate derivanti da tributi in conto capitale (sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche), da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire).

	consuntivo 2024	previsioni 2025	previsioni 2026	previsioni 2027	previsioni 2028	% scostamento 2026/2025
tributi in conto capitale	34.544,46	18.360,39	7.500,00	10.000,00	10.000,00	-59,15%
contributi agli investimenti	2.944.380,02	11.707.868,01	4.989.646,04	180.000,00	180.000,00	-57,38%
altri trasferimenti in conto capitale	-	62.564,04	-	-	-	0,00%
entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	23.855,00	37.535,80	-	-	-	-100,00%
altre entrate da redditi di capitale	95.646,57	105.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00	-71,43%
<b>totale</b>	<b>3.098.426,05</b>	<b>11.931.328,24</b>	<b>5.027.146,04</b>	<b>210.000,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>-57,87%</b>

#### TIPOLOGIA 100 - TRIBUTI IN CONTO CAPITALE

	previsioni 2025	previsioni 2026	previsioni 2027	previsioni 2028
sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche	18.360,39	7.500,00	10.000,00	10.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>18.360,39</b>	<b>7.500,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

#### TIPOLOGIA 200 – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI.

Tra le entrate previste, si evidenzia il contributo sui fondi PNRR per l'intervento di riduzioni perdite digitalizzazione e monitoraggio reti definito assegnato con decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche 533 del 30.08.2024 poi rideterminato con successivo provvedimento n. 617 dell'11 ottobre 2024 in complessivi € 6.572.911,70: la somma iscritta a bilancio 2026, correlata all'attuale cronoprogramma dei lavori ammonta ad € 652.830,84.

L'altro contributo PNRR previsto a bilancio è quello assegnato per la ristrutturazione della p.ed. 1/2, in C.C. Padergnone - lascito Sembenotti.

Per la determinazione del fondo per gli investimenti programmati dai comuni (budget) di cui all'art. 11 della L.P. 36/1993 e s.m., si è fatto riferimento alla nuova quota concessa con deliberazione della G.P. 172/2025 (per € 856.647,55) che integra le assegnazioni precedenti non ancora completamente utilizzate (deliberazioni della Giunta Provinciale n. 200/2019 per € 122.378,22, n. 1324/2020 per € 143.974,38, n. 357/2021 per € 61.189,11, n. 2031/2021 per € 183.567,33, n. 1649/2022 per € 244.756,44, n. 1500/2023 per € 244,756,44, n. 1398/2024 per € 367.134,66).

A partire dall'esercizio 2018 la Provincia recupera, a valere sulle risorse assegnate sull'ex fondo investimenti minori, la quota relativa al debito estinto nell'ambito dell'operazione realizzata nel 2015 (per un importo pari ad € 1.646.476,03). Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1035 del 2016 la somma annuale da recuperare a carico del Comune è stata fissata in € 164.647,56, per la durata di 10 anni. La quota oggetto di recupero viene contabilizzata in parte corrente, come sopra evidenziato. Si precisa che le previsioni dell'ex FIM iscritte nel bilancio 2026 sono costituite da trasferimenti di esercizi precedenti non utilizzati, non avendo la PAT riconfermato l'assegnazione di ulteriori risorse.

Prosegue il contributo della Regione per la fusione degli enti anche nel prossimo triennio.

Non sono stati inseriti a bilancio i canoni BIM assegnati per il 2026. Viene invece previsto il contributo del B.I.M Sarca sul piano triennale delle opere pubbliche 2022-2024 per l'importo di € 105.000,00.

Sono iscritti, inoltre, a bilancio i contributi assegnati dalla Comunità di Valle tra cui si evidenzia quello sul fondo unico territoriale a parziale finanziamento dei lavori della circumlacuale di S. Massenza.

Di seguito un dettaglio delle entrate a finanziamento degli investimenti iscritti a bilancio.

<b>CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>previsioni 2025</b>	<b>previsioni 2026</b>	<b>previsioni 2027</b>	<b>previsioni 2028</b>
CONTRIBUTO C/CPITALE DA G.S.E. - REALIZZAZIONE NIDO - TERLAGO	87.988,23			
PNRR M1C1- INV 1.4.3 - CUP F41F22002030006 CONTRIBUTO PER ADOZIONE APP IO -	3.773,00			
PNRR M1C1- INV 1.4.4 - CUP F41F22001960006 IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE	14.000,00			
PNRR M5C2- INV 1.2 - CUP C44H22000510006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 1/2 C.C. PADERGNONE - LASCITO SEMBENOTTI	18.499,79	11.500,00		
PNRR M1C1- INV 1.3. - CUP F51F22010100006 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI	3.610,59			
PNRR M1C1- INV 1.4.5 - CUP F41F22003940006 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	32.589,00			
PNRR M1C1- INV 1.4.4 - CUP F51F24001380006 ESTENSIONE UTILIZZO ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE	8.979,20			
PNRR M2C4-14.2 - CUP F48B22001130001- RIDUZIONI PERDITE DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO RETI	5.898.189,13	652.830,84		
TRASFERIMENTI PAT PER INVESTIMENTI-BUDGET LEGISLATURA	296.044,14	1.368.003,00	107.200,00	107.200,00
TRASFERIMENTI PAT PER INVESTIMENTI-BUDGET LEGISLATURA-INTEGRAZIONE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	44.000,00			
TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI MINORI	197.512,70	7.774,00		
CONTRIBUTO MESSA IN SICUREZZA SISTEMI DI RACCOLTA RIFIUTI DA INCURSIONI GRANDI CARNIVORI	476.547,88			
CONTRIBUTO PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - DD 2024/4273	1.108,93			
FONDO DI RISERVA GP677/2021 - RIORDINO RETE ACQUEDOTTISTICA E FOGNATURA TRONCO PADERGNONE DUE LAGHI - UNITA' FUNZIONALE 2	240.443,06			
FONDO DI RISERVA PER ASILO NIDO TERLAGO	273.841,98			
FONDO DI RISERVA PER OPERE DI ACCUMULO - GP 2023/1814	488.567,00			
CONTRIBUTO PAT - PSR BANDO 2022 N. 20481 - "CONNETTIVITA' ECOLOGICA E RECUPERO HABITAT"	49.300,00			
CONTRIB.PAT PER REALIZZ.ASILO NIDO	146.688,96			
CONTRIBUTO PAT INTEGRATIVO AL PNRR M5C2- INV 1.2 - CUP C44H22000510006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 1/2 C.C. PADERGNONE - LASCITO SEMBENOTTI	240.000,00			
CONTRIBUTO REGIONALE PER FUSIONE DEI COMUNI	91.000,00	72.800,00	72.800,00	72.800,00
CONTRIB.BIM.CANONI CONCESSIONI ACQUA CENTRALI IDROELET.	2.266.836,76	1.227.444,92		
CONTRIBUTO BIM ADIGE PER CANONI DI CONCESSIONI IDROELETTRICHE	359.477,17	57.924,73		
CONTRIBUTO FONDO TERRITORIALE COMUNITA'	1.089,55			
CONTRIBUTO BIM SARCA PIANO TRIENN.OO.PP. 2022/2024	467.780,94	105.000,00		
FUT		1.131.168,55		
CANONI E		199.200,00	-	-
CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI DALLA COMUNITA' DI VALLE		156.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>11.707.868,01</b>	<b>4.989.646,04</b>	<b>180.000,00</b>	<b>180.000,00</b>

**TIPOLOGIA 400 – ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI.**

	previsioni 2025	previsioni 2026	previsioni 2027	previsioni 2028
ENTRATA DA DISMISSIONE DI BENI ATTREZZATURE E MACCHINARI	1.500,00	-	-	-
ENTRATA DA DISMISSIONE DI AUTOMEZZI	7.500,00	-	-	-
VENDITA TERRENO C.C. VEZZANO - CON PERMUTA	5.618,80	-	-	-
ALIENAZIONI DI TERRENI	19.407,00	-	-	-
COSTITUZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE	3.510,00	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>37.535,80</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Non sono previste entrate in questa tipologia.

**TIPOLOGIA 500 – ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE.**

	previsioni 2025	previsioni 2026	previsioni 2027	previsioni 2028
PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	80.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE	25.000,00			
<b>totale</b>	<b>105.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>

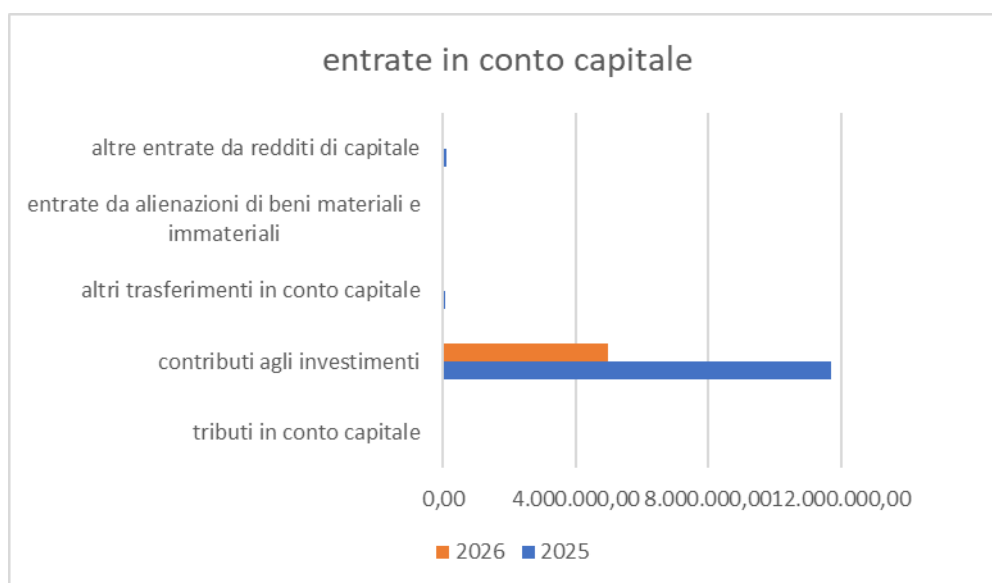
Nel triennio 2026-2028 il Comune di Vallelaghi destinerà l'integrale quota degli oneri di concessione al finanziamento degli investimenti.

Nelle tabelle seguenti è illustrata la composizione del titolo 4 dell'entrata 2026, la quale è successivamente confrontata con i dati assestati 2025.

	previsioni 2026	% sul totale
tributi in conto capitale	7.500,00	0,15%
contributi agli investimenti	4.989.646,04	99,25%
altri trasferimenti in conto capitale	0,00	
entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	0,00	0,00%
altre entrate da redditi di capitale	30.000,00	0,60%
<b>totale</b>	<b>5.027.146,04</b>	<b>100,00%</b>



ENTRATE IN CONTO CAPITALE	previsioni 2025	previsioni 2026
tributi in conto capitale	18.360,39	7.500,00
contributi agli investimenti	11.707.868,01	4.989.646,04
altri trasferimenti in conto capitale	62.564,04	0,00
entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	37.535,80	0,00
altre entrate da redditi di capitale	105.000,00	30.000,00
<b>totale</b>	<b>11.931.328,24</b>	<b>5.027.146,04</b>



Si precisa che alla data di predisposizione del bilancio 2026-2028 risulta adottato un provvedimento di **variazione di esigibilità** fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.lg. 267/2000 (determinazione 2025/781): pertanto tra le entrate previste nel titolo 4 sull'esercizio 2026 del bilancio 2026-2028 rientrano anche quelle già riaccertate sull'esercizio 2026 del bilancio 2025-2027.

### 3.5. TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo sono indicate le entrate derivanti da alienazioni di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine ed i prelievi dai conti di deposito di indebitamento a carico dell'Ente.

Nel prossimo triennio non si prevedono alienazioni di attività finanziarie.

### 3.6. TITOLO 6 – ACCENSIONE PRESTITI

In questo titolo sono indicate le entrate previste e derivanti dall'accensione di mutui destinati a finanziare le spese in conto capitale.

Nel prossimo triennio non si prevede di ricorrere all'accensione di mutui per finanziare spese di investimento.

### 3.7. TITOLO 7 - ANTICIPAZIONE TESORERIA

#### Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Ai sensi del comma 555 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025."

Il comma 2 dell'articolo 1 del Decreto del Presidente della Provincia 21 giugno 2007, n. 14-94/leg "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali" stabilisce che l'anticipazione di tesoreria dei Comuni non può superare il limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente, afferenti ai primi tre titoli dell'entrata.

Per il Comune di Vallelaghi si espone il seguente andamento delle entrate correnti.

	2024 consuntivo	2025 preconsuntivo	2026 preventivo
titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.657.153,02	1.661.249,48	1.709.500,00
titolo 2 - trasferimenti correnti	2.484.047,47	2.483.566,01	2.541.158,91
titolo 3 - entrate extratributarie	1.704.373,09	1.805.613,17	1.606.546,61
<b>totale</b>	<b>5.845.573,58</b>	<b>5.950.428,66</b>	<b>5.857.205,52</b>
	3	3	3
	12	12	12
ammontare anticipazione	<b>1.461.393,40</b>	<b>1.487.607,17</b>	<b>1.464.301,38</b>
	2026	2027	2028

L'importo dell'anticipazione previsto a bilancio risulta pari a € 1.000.000,00 e quindi al di sotto del limite massimo normativamente consentito.

Tale posta è iscritta sia in entrata che in uscita e quindi l'effetto sul bilancio complessivo è neutro, fino al momento della sua effettiva utilizzazione.

Con deliberazione giuntale n. 236 di data 02.12.2025 si è autorizzato il tesoriere comunale, Banca Crédit Agricole Italia S.p.a., a concedere un'anticipazione di cassa dell'importo di € 1.000.000,00.- al fine poter fronteggiare nel corso del 2026 l'eventuale insorgere di momentanee deficienze di cassa.

### 3.8. TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Questo titolo comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente.

#### TIOPLOGIA 100 – ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	accertamenti 2024	previsioni asstate 2025	previsioni 2026	previsioni 2027	previsioni 2028
ritenute ex CPDEL	75.918,82	150.000	150.000	150.000	150.000
ritenute ex INADEL	23.234,65	30.000	30.000	30.000	30.000
ritenute fondo previdenza personale 0,35%	4.842,31	8.000	8.000	8.000	8.000
ritenute erariali lavoro dipendente e assimilato	207.239,58	270.000	270.000	270.000	270.000
ritenute erariali lavoro autonomo	53.505,27	200.000	200.000	200.000	200.000
ritenute erariali amministratori	39.338,36	60.000	60.000	60.000	60.000
ritenute sindacali	2.159,25	4.000	4.000	4.000	4.000
ritenute per assicurazioni volontarie	7.926,23	10.000	10.000	10.000	10.000
rimborso per lva split payment	737.548,55	1.050.000	800.000	400.000	400.000
rimborso di anticipazioni di fondi per il servizio economato	1.300,00	5.000	5.000	5.000	5.000
entrate a seguito di spese non andate a buon fine	4.311,70	1.000	10.000	10.000	10.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.157.324,72</b>	<b>1.788.000</b>	<b>1.547.000</b>	<b>1.147.000</b>	<b>1.147.000</b>

#### TIOPLOGIA 200 – ENTRATE PER CONTO TERZI

	accertamenti 2024	previsioni asstate 2025	previsioni 2026	previsioni 2027	previsioni 2028
costituzione di depositi per le ritenute a garanzia 0,5%	-	5.000	5.000	5.000	5.000
depositi cauzionali	10.269,16	40.000	30.000	30.000	30.000
depositi per spese contrattuali	9.145,71	40.000	40.000	40.000	40.000
rimborsi spese per servizi per conto di terzi	200.552,10	400.000	100.000	100.000	100.000
<b>totale</b>	<b>219.966,97</b>	<b>485.000</b>	<b>175.000</b>	<b>175.000</b>	<b>175.000</b>

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli importi previsti per il 2026.

entrate per conto terzi e partite di giro	previsioni 2026	% sul totale
tipologia 1 - entrate per partite di giro	1.547.000,00	90%
tipologia 2 - entrate per servizi in conto terzi	175.000,00	10%
<b>totale</b>	<b>1.722.000,00</b>	<b>100%</b>

## 4. L'ANALISI DELLE SPESE

In questa sezione sono evidenziate le spese complessive del bilancio. Il D.lg.118/2011 prevede per le spese una prima articolazione in "missioni" e "programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Queste si distinguono ulteriormente in sei "titoli", che a loro volta si suddividono in "macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel PEG.

I titoli della spesa sono i seguenti:

*titolo 1* – spese correnti: comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come scuole, cultura, sport, turismo, gestione del territorio, rifiuti, verde, viabilità e pubblica illuminazione, assistenza, cimitero, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.;

*titolo 2* – spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;

*titolo 3* – spese per incremento attività finanziarie: comprendono gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.

*titolo 4* – spese per rimborso prestiti: sono i rimborsi delle quote capitali dei mutui contratti per finanziare gli investimenti;

*titolo 5* – chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

*titolo 7* – uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello *split payment* e del *reverse charge*.

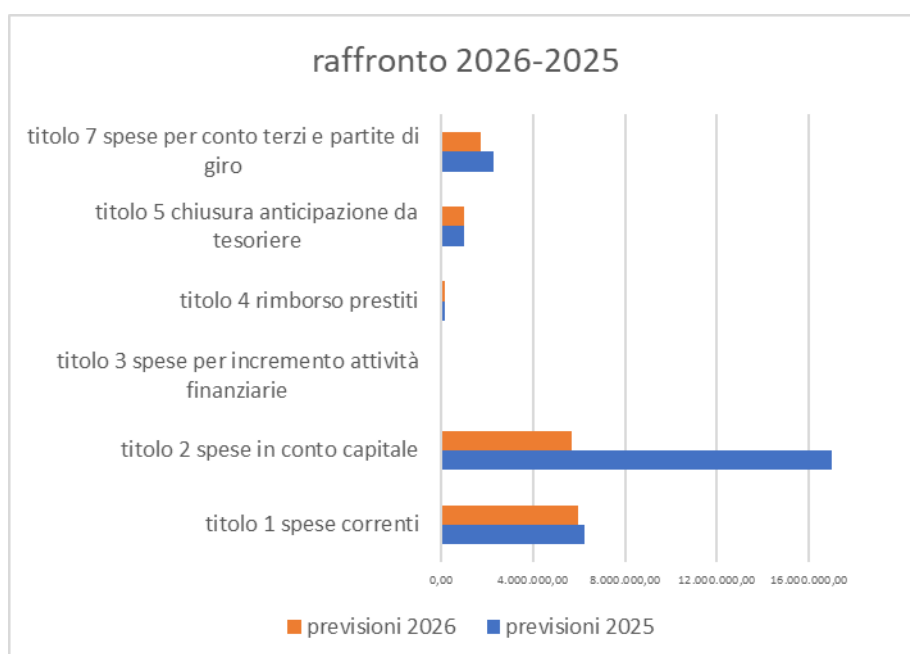
spese	impegni consuntivo 2024	previsioni asestate 2025	previsioni 2026	previsioni 2027	previsioni 2028	% scostamento 2026 / 2025
titolo 1 spese correnti	4.900.976,12	6.231.756,00	5.980.429,87	5.660.481,88	5.647.471,40	-4%
titolo 2 spese in conto capitale	4.904.371,88	16.993.164,19	5.686.791,18	210.000,00	210.000,00	-67%
titolo 3 spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
titolo 4 rimborso prestiti	164.647,56	164.648,00	164.648,00	164.648,00	-	0%
titolo 5 chiusura anticipazione da tesoriere	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0%
titolo 7 spese per conto terzi e partite di giro	1.377.291,69	2.273.000,00	1.722.000,00	1.322.000,00	1.322.000,00	-24%
<b>totale</b>	<b>11.347.287,25</b>	<b>26.662.568,19</b>	<b>14.553.869,05</b>	<b>8.357.129,88</b>	<b>8.179.471,40</b>	<b>-45%</b>

	previsioni 2026	% sul totale
titolo 1 spese correnti	5.980.429,87	41%
titolo 2 spese in conto capitale	5.686.791,18	39%
titolo 3 spese per incremento attività finanziarie	0,00	0%
titolo 4 rimborso prestiti	164.648,00	1%
titolo 5 chiusura anticipazione da tesoriere	1.000.000,00	7%
titolo 7 spese per conto terzi e partite di giro	1.722.000,00	12%
<b>totale</b>	<b>14.553.869,05</b>	<b>100%</b>



**raffronto spesa 2025 - 2026**

spese	previsioni 2025	previsioni 2026
titolo 1 spese correnti	6.231.756,00	5.980.429,87
titolo 2 spese in conto capitale	16.993.164,19	5.686.791,18
titolo 3 spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
titolo 4 rimborso prestiti	164.648,00	164.648,00
titolo 5 chiusura anticipazione da tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00
titolo 7 spese per conto terzi e partite di giro	2.273.000,00	1.722.000,00
<b>totale</b>	<b>26.662.568,19</b>	<b>14.553.869,05</b>



## TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

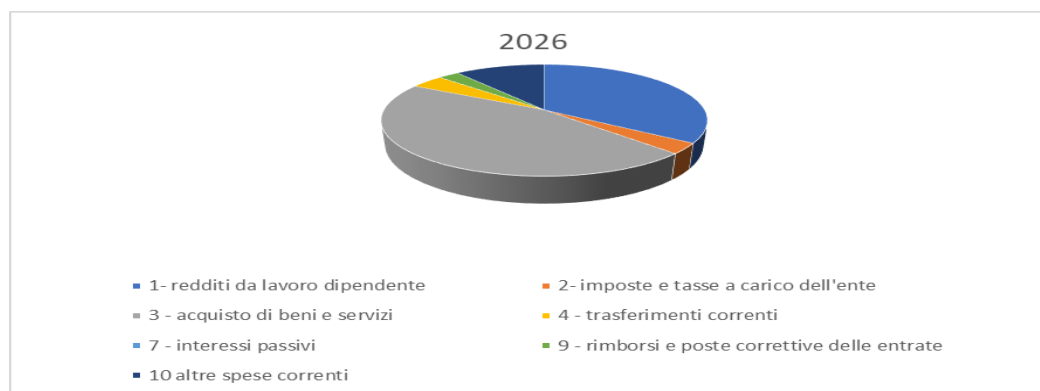
Le spese correnti (titolo 1) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo di riserva ed il fondo passività potenziali.

La spesa è articolata per macroaggregati come segue:

	previsioni 2026	previsioni 2027	previsioni 2028
1- redditi da lavoro dipendente	2.055.092,28	1.931.286,86	1.917.914,38
2- imposte e tasse a carico dell'ente	184.870,00	183.025,00	182.230,00
3 - acquisto di beni e servizi	2.687.080,00	2.592.980,00	2.593.980,00
4 - trasferimenti correnti	268.620,00	249.500,00	249.500,00
7 - interessi passivi	-	-	-
9 - rimborsi e poste correttive delle entrate	148.315,07	81.100,00	81.100,00
10 altre spese correnti	636.452,52	622.590,02	622.747,02
<b>totale</b>	<b>5.980.429,87</b>	<b>5.660.481,88</b>	<b>5.647.471,40</b>

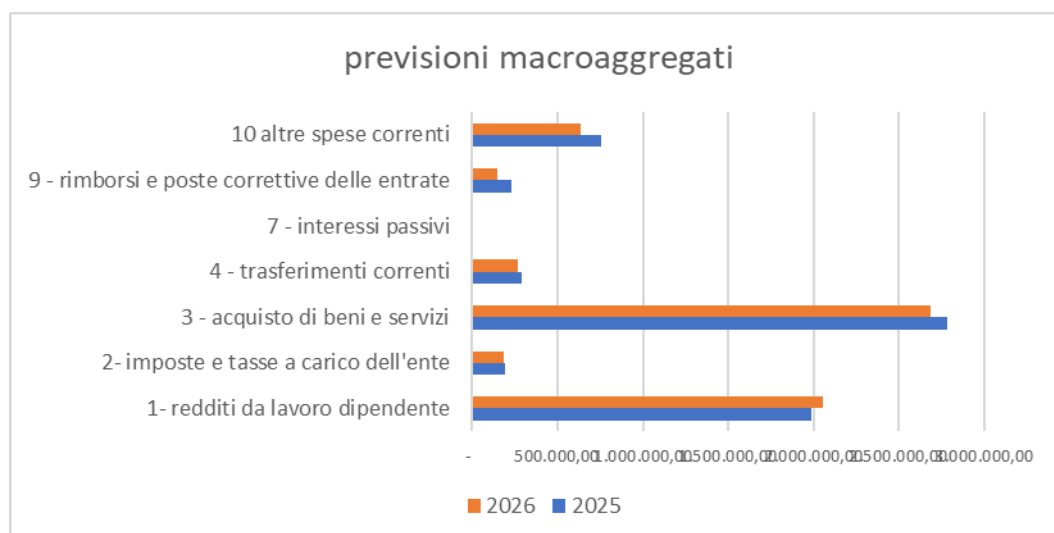
La composizione della spesa corrente 2026 è rappresentata nella tabella successiva:

spesa corrente per macroaggregati	previsioni 2026	% sul totale
1- redditi da lavoro dipendente	2.055.092,28	34,4%
2- imposte e tasse a carico dell'ente	184.870,00	3,1%
3 - acquisto di beni e servizi	2.687.080,00	44,9%
4 - trasferimenti correnti	268.620,00	4,5%
7 - interessi passivi	-	0,0%
9 - rimborsi e poste correttive delle entrate	148.315,07	2,5%
10 altre spese correnti	636.452,52	10,6%
<b>totale</b>	<b>5.980.429,87</b>	<b>100%</b>



Nella tabella seguente, le spese previste per il 2026, suddivise per macroaggregati, sono confrontate con le previsioni assestate del 2025.

	previsioni 2025	previsioni 2026	scostamento 2026/2025
1- redditi da lavoro dipendente	1.986.126,54	2.055.092,28	3,47%
2- imposte e tasse a carico dell'ente	191.280,00	184.870,00	-3,35%
3 - acquisto di beni e servizi	2.784.717,59	2.687.080,00	-3,51%
4 - trasferimenti correnti	287.222,31	268.620,00	-6,48%
7 - interessi passivi	-	-	-
9 - rimborsi e poste correttive delle entrate	227.173,49	148.315,07	-34,71%
10 altre spese correnti	755.236,07	636.452,52	-15,73%
<b>totale</b>	<b>6.231.756,00</b>	<b>5.980.429,87</b>	<b>-4,03%</b>



Rispetto alle previsioni assestate relative all'esercizio 2025, la spesa corrente 2026 presenta una riduzione del 4,03%. La diminuzione è in gran parte determinata dalla parallela contrazione delle entrate correnti.

**Macroaggregato 1 – Redditi di lavoro dipendente:** comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Le previsioni 2026 risultano in incremento rispetto a quelle del 2025 (+3,5%); è inclusa la voce “arretrati contrattuali” per di complessivi € 71.214,88 finanziati da FPV di entrata (costituito dal trasferimento riconosciuto al Comune nell’esercizio 2025 con deliberazione della GP 2025/1800).

Nel 2026 sono previsti:

- l’assunzione di un assistente bibliotecario, in sostituzione del collaboratore bibliotecario passato per mobilità presso gli uffici provinciali;
- la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto presso l’ufficio ragioneria;
- l’assunzione di personale ausiliario presso la scuola materna;
- la concessione del tempo parziale ad un assistente amministrativo contabile (passaggio da 36 a 28 ore settimanali); la modifica dell’orario di lavoro a tempo parziale ad un collaboratore amministrativo (passaggio da 28 a 32 ore settimanali);
- l’assunzione di 3 operai stagionali;

**Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell’Ente.** Comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Questo macroaggregato registra un decremento (-3,4%) rispetto al 2025.

**Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi.** È la voce più rilevante delle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l’acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell’Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative per: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

Rispetto alle previsioni assestate 2025 questo macroaggregato registra un decremento del 3,51%.

macro	descrizione	2025	2026	% scostamento 2025/2024
1 03 01 01	Giornali, riviste e pubblicazioni	10.746,88	11.750,00	9,33%
1 03 01 02	Altri beni di consumo	168.652,83	143.800,00	-14,74%
	<b>totale acquisto di beni</b>	<b>179.399,71</b>	<b>155.550,00</b>	-13,29%
1 03 02 01	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	182.385,00	184.035,00	0,90%
1 03 02 02	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	33.494,00	41.360,00	23,48%
1 03 02 03	Aggi di riscossione	19.900,00	16.000,00	-19,60%
1 03 02 04	Acquisto di servizi per formaz. addestramento personale	12.602,00	10.370,00	-17,71%
1 03 02 05	Utenze e canoni	350.966,59	352.840,00	0,53%
1 03 02 06	Canoni per Progetti in Partenariato Pubblico-Privato	172.500,00	175.000,00	1,45%
1 03 02 07	Utilizzo di beni di terzi	48.648,20	55.968,00	15,05%
1 03 02 09	Manutenzione ordinaria e riparazioni	402.192,45	232.050,00	-42,30%
1 03 02 11	Prestazioni professionali e specialistiche	45.867,19	46.250,00	0,83%
1 03 02 13	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	175.159,33	173.000,00	-1,23%
1 03 02 14	Servizi di ristorazione	5.000,00	2.500,00	-50,00%
1 03 02 15	Contratti di servizio pubblico	617.940,00	789.250,00	27,72%
1 03 02 16	Servizi amministrativi	23.002,10	18.000,00	-21,75%
1 03 02 17	Servizi finanziari	5.575,00	2.815,00	-49,51%
1 03 02 18	Servizi sanitari	3.500,00	4.000,00	14,29%
1 03 02 19	Servizi informatici e di telecomunicazioni	70.284,96	66.012,00	-6,08%
1 03 02 99	Altri servizi	436.301,06	362.080,00	-17,01%
	<b>totale acquisto di servizi</b>	<b>2.605.317,88</b>	<b>2.531.530,00</b>	-3%
	<b>totale macro 3</b>	<b>2.784.717,59</b>	<b>2.687.080,00</b>	-3,51%

Le previsioni di spesa di questo macroaggregato risentono della contrazione delle entrate correnti come sopra descritta.

A partire dall'anno scolastico 2025-2026 ha preso avvio il nido d'infanzia a Terlago "Le gatziole" con ampliamento del servizio da 14 a 24 bambini: questo evento giustifica l'incremento della spesa per contratti di servizio pubblico – macro 1.03.02.15-.

La previsione per utenze e canoni non considera la spesa per la pubblica illuminazione, compresa nel canone del PPP.

È prevista la spesa di € 175.000,00 per ciascuno degli esercizi 2026-2028 per il progetto di partenariato pubblico privato. Non è prevista alcuna spesa in parte straordinaria.

**Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti.** Comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore di Amministrazioni pubbliche, imprese, famiglie e istituzioni sociali private.

Rispetto al 2025 questo macroaggregato registra un decremento del 6,48%

**Macroaggregato 7 – Interessi passivi.**

Non è prevista alcuna spesa, dal momento che si reputa scarsamente probabile la necessità di richiedere l'anticipazione di tesoreria.

**Macroaggregato 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate.**

In questo macroaggregato trovano allocazione le spese per il rimborso di tributi o altre entrate versate e non dovute. Si evidenziano in particolare:

- la quota di compartecipazione al servizio di polizia municipale come da convenzione con il comune di Trento (€ 74.600,00 annuali);
- la spesa di € 67.215,07 quale regolazione finanziaria a favore della Provincia autonoma di Trento relativa al fondo di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e s.m.i. nonché ai ristori specifici di spesa rientranti nelle Certificazioni COVID-19 del triennio 2020, 2021 e 2022 (finanziata con avanzo di amministrazione vincolato).

**Macroaggregato 10 – Altre spese correnti.** Comprende il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi e le spese di accordo per il rimborso di maggiori tributi versati.

Rispetto al 2025 questo macroaggregato registra un decremento pari al 15,73%.

Tra i fondi iscritti in questo macroaggregato si segnalano:

- il fondo pluriennale vincolato (F.P.V.) destinato al finanziamento delle indennità riconosciute al personale dipendente (es. indennità di risultato delle posizioni organizzative e capiufficio, indennità di progettazione, indennità per svolgimento di attività tecnica di gestione della sicurezza, ecc.) per un importo pari ad € 119.676,36 nel 2026, € 118.665,88 nel 2027 e € 117.101,72 nel 2028. Si ricorda che le somme stanziare in questo fondo costituiscono un'entrata del bilancio nell'anno successivo destinata all'erogazione delle indennità;
- il fondo crediti di dubbia e difficile esazione per importi pari a € 284.805,06 in ciascuno degli esercizi 2026, 2027 e 2028;
- il fondo di riserva per un importo pari a € 29.911,24 nel 2026, ad € 17.059,22 nel 2027 e ad € 18.780,32 nel 2028; risulta rispettata la previsione di uno stanziamento minimo per il fondo:

	spese correnti	5.980.429,87	5.660.481,88	5.647.471,40
<b>0,30%</b>	limite minimo fondo di riserva	17.941,29	16.981,45	16.942,41
<b>2%</b>	limite massimo fondo di riserva	119.608,60	113.209,64	112.949,43

- il fondo T.F.R. pari ad € 3.562,86 (nelle tre annualità); l'importo del fondo è pari alla quota di accantonamento annuale a carico dell'ente, relativa al personale dipendente per cui si stima un prossimo pensionamento; la modesta consistenza del fondo è determinata dall'età del personale dipendente dell'ente, mediamente giovane;
- il fondo accantonamento indennità di fine mandato del sindaco pari a € 4.547,00;

Nel macroaggregato "Altre spese correnti" risultano iscritti inoltre:

- premi per assicurazioni: € 108.950,00 per ciascuno degli esercizi.
- IVA a debito: € 85.000,00 per ciascuno degli esercizi.

## **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

Affinché non si generino degli squilibri strutturali sui bilanci delle pubbliche amministrazioni soggette all'applicazione del D.lg. 23 giugno 2011 n. 118, il legislatore ha previsto che tra le spese sia iscritto il fondo crediti di dubbia esigibilità. In contabilità finanziaria tale fondo deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esazione, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo Ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Come negli anni precedenti, l'accantonamento è registrato al 100%.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- A) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- B) i crediti assistiti da fidejussione;
- C) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In allegato alla presente nota integrativa, si riporta il prospetto con la determinazione del fondo, con riferimento alle singole voci di entrata.

### **Costituzione del fondo di garanzia debiti commerciali**

Ai sensi di quanto previsto dal comma 859 della L. 145/2018 a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, applicano:

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del D.lg. 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del D.lg. n. 33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del D.lg. 9 ottobre 2002, n. 231.

Alla data del 31 dicembre 2025 non si prevede di avere debiti scaduti e non pagati, pertanto non viene accantonato alcun fondo in parte corrente.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti registrato nel 2025 è il seguente:

primo trimestre: - 6,88  
secondo trimestre: -14,10  
terzo trimestre: - 3,86

#### 4.1. TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non sono previste spese in tale titolo nel triennio.

	previsioni 2026	previsioni 2027	previsioni 2028
spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
<b>totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

#### 4.2. TITOLO 4 – RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI

È contabilizzata in questo titolo la spesa per il rimborso alla Provincia Autonoma di Trento del contributo concesso nel 2015 per l'estinzione anticipata dei mutui (contratti dagli ex Comuni di Padergnone, Terlago e Vezzano). Nel 2027 è prevista la conclusione del rimborso.

<b>titolo 4 - rimborso di prestiti</b>	previsioni 2026	previsioni 2027	previsioni 2028
rimborso quota capitale mutui medio e lungo termine	164.648,00	164.648,00	-
<b>totale</b>	<b>164.648,00</b>	<b>164.648,00</b>	<b>-</b>

### 4.3. TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

La spesa è articolata per macroaggregati come segue:

titolo 2 - spesa in conto capitale	impegni consuntivo 2024	previsioni assestate 2025 (a seguito variazione esigibilità)	previsioni 2026	previsioni 2027	previsioni 2028
2 - investimenti	4.774.153,81	16.081.110,82	5.665.791,18	189.000,00	189.000,00
3 - contributi agli investimenti	76.309,29	236.143,54	21.000,00	21.000,00	21.000,00
5 - altre spese in conto capitale	53.908,78	675.909,83	-	-	-
<b>totale</b>	<b>4.904.371,88</b>	<b>16.993.164,19</b>	<b>5.686.791,18</b>	<b>210.000,00</b>	<b>210.000,00</b>

Tra le altre spese in conto capitale - macro 05 – dell’esercizio 2025 si evidenzia l’importo di € 659.645,14 di fondo pluriennale vincolato costituente l’entrata FPV sull’esercizio 2026, mentre le previsioni di spesa relative al periodo 2026-2028 non contemplano FPV in parte capitale.

La composizione della spesa d’investimento 2026 è rappresentata nella tabella successiva:

TITOLO 2 - SPESA IN CONTO CAPITALE	previsioni 2026	% sul totale
2 - investimenti	5.665.791,18	99,63%
3 - contributi agli investimenti	21.000,00	0,37%
5 - altre spese in conto capitale	-	
<b>TOTALE</b>	<b>5.686.791,18</b>	<b>100%</b>

Per il dettaglio degli interventi previsti in tale titolo, si rinvia al prospetto riportante la spesa d’investimento 2026-2028 con le relative modalità di finanziamento.

Si specifica che negli esercizi 2026-2028 non vengono finanziati investimenti con le previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente. Nel 2025 la spesa in conto capitale era invece finanziata con il saldo corrente, come risultante dagli equilibri di bilancio, per € 230.000,00.

Si procede all'analisi dei singoli macroaggregati nel triennio.

Il **MACROAGGREGATO 2 "INVESTIMENTI FISSI LORDI"** si suddivide nelle seguenti voci:

descrizione macro	macro	2025	2026	2027	2028
		previsioni assestate	previsioni	previsioni	previsioni
Mezzi di trasporto stradali	2.02.01.01	92.600,00	78.500,00		
Mobili e arredi per ufficio	2.02.01.03	201.228,78	85.000,00		
Macchinari	2.02.01.04	554.842,60	442.000,00		
Attrezzature n.a.c.	2.02.01.05	980.657,93	115.000,00	25.000,00	25.000,00
Hardware n.a.c.	2.02.01.07	4.552,60	-		
Abbricati ad uso commerciale	2.02.01.09.002	1.919.885,21	-		
Abbricati ad uso scolastico	2.02.01.09.003	322.754,73	240.000,00	16.000,00	16.000,00
Infrastrutture idrauliche	2.02.01.09.010	7.890.661,77	1.298.018,11	50.000,00	50.000,00
Infrastrutture stradali	2.02.01.09.012	100.000,00	745.000,00		
Altre vie di comunicazione	2.02.01.09.013	453.659,10	360.000,00	53.000,00	53.000,00
Opere per la sistemazione del suolo	2.02.01.09.014	820.564,84	30.000,00		
Limiti	2.02.01.09.015	239.110,87	30.000,00	20.000,00	20.000,00
Impianti sportivi	2.02.01.09.016	29.459,89	-		
Beni immobili n.a.c.	2.02.01.09.999	2.081.570,04	922.351,52	25.000,00	25.000,00
Beni imm. valore culturale, storico ed artistico	2.02.01.10	49.750,00	40.000,00		
Altri terreni n.a.c.	2.02.02.01	17.300,80	16.679,00		
Demanio idrico	2.02.02.02	137.648,86	1.231.168,55		
Sviluppo software e manutenzione evolutiva	2.02.03.02	70.770,19	2.074,00		
Incarichi professionali realizzaz. investimenti	2.02.03.05	114.092,61	30.000,00		
<b>totale</b>		<b>16.081.110,82</b>	<b>5.665.791,18</b>	<b>189.000,00</b>	<b>189.000,00</b>

### Opere pubbliche

In particolare nel 2026 si prevedono di finanziare i seguenti investimenti:

- nuovi impianti fotovoltaici – CER: € 442.000,00
- recupero della casa sociale di Lon sulla p.ed. 32/2 in C.C. Lon I: € 703.892,39;
- manutenzione straordinaria forestale, agricola e sentieristica: € 150.000,00
- conclusione dei lavori di riduzioni perdite, digitalizzazione e monitoraggio reti: € 788.208,32
- manutenzione straordinaria rete idrica: € 432.500,00;
- realizzazione passeggiata circumlacuale s. Massenza: € 1.231.168,55;
- pavimentazione centro storico Terlago: € 300.000,00
- parcheggio Maso Ariol: € 150.000,00;
- realizzazione parcheggio Monte Terlago: € 100.000,00;
- marciapiedi via Castagnar: € 150.000,00;
- sistemazione piazza S. Valentino a Vezzano: € 100.000,00
- conclusione dei lavori di ristrutturazione p.ed. 1/2 C.C. Padergnone - lascito Sembenotti: € 41.459,13;

Le previsioni di spesa relative al **MACROAGGREGATO 3 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI"** sono pari ad € 21.000,00 (contributi da assegnare ai corpi dei vigili del fuoco volontari di Padergnone, Terlago e Vezzano).

#### 4.4. TITOLO 5 - CHIUSURA DELLE ANTICIPAZIONI RICEVUTE DALL'ISTITUTO TESORIERE - CASSIERE

Questo titolo comprende la spesa per la restituzione delle anticipazioni effettuate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di cassa dell'Ente. Va letto insieme al titolo 7 dell'entrata, anticipazione di tesoreria, sui si rinvia.

	previsioni 2026	previsioni 2027	previsioni 2028
restituzione anticipazioni di tesoreria	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>

#### 4.5. TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il titolo 7 comprende le spese derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi. Va letto insieme al titolo 9 dell'entrata (entrate per conto terzi e partite di giro), cui si rinvia.

	impegni consuntivo 2024	previsioni assestate 2025	previsioni 2026	previsioni 2027	previsioni 2028
RITENUTE EX CPDEL	75.918,82	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
RITENUTE EX INADEL	23.234,65	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
RITENUTE FONDO PREVIDENZA PERSONALE 0,35%	4.842,31	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
RITENUTE ERARIALI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO	207.239,58	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
RITENUTE ERARIALI LAVORO AUTONOMO	53.505,27	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
RITENUTE ERARIALI AMMINISTRAT.	39.338,36	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
RITENUTE SINDACALI	2.159,25	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
RITENUTE PER ASSICURAZIONI VOLONTARIE	7.926,23	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
RIMB.PER IVA SPLIT PAYMENT	737.548,55	1.050.000,00	800.000,00	400.000,00	400.000,00
RIMBORSO DI ANTICIPAZ. FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	1.300,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SPESE NON ANDATE A BUON FINE	4.311,70	1.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>1.157.324,72</b>	<b>1.788.000,00</b>	<b>1.547.000,00</b>	<b>1.147.000,00</b>	<b>1.147.000,00</b>
COSTITUZIONE DI DEPOSITI PER LE RITENUTE A GARANZIA 0,5%	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
DEPOSITI CAUZIONALI	10.269,16	40.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	9.145,71	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
RIMBORSI SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	200.552,10	400.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>TOTALE SPESE PER CONTO TERZI</b>	<b>219.966,97</b>	<b>485.000,00</b>	<b>175.000,00</b>	<b>175.000,00</b>	<b>175.000,00</b>

titolo 7 - spese per partite di giro e conto terzi	previsioni 2026	% sul totale
uscite per partite di giro	1.547.000,00	76%
uscite per conto terzi	175.000,00	24%
<b>totale</b>	<b>1.722.000,00</b>	<b>100%</b>

## 5. ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

La presente nota integrativa analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Dai dati di seguito riportati, si evidenzia il permanere degli equilibri tra entrate e spese non ricorrenti.

DESCRIZIONE	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
CAPITOLI ENTRATA RICORRENTI - TITOLI 1, 2, 3	5.788.405,52	5.629.153,52	5.453.505,52
<b>CAPITOLI ENTRATA NON RICORRENTI - TITOLI 1, 2, 3</b>	68.800,00	76.300,00	75.300,00
<b>TOTALE ENTRATE - TITOLI 1, 2, 3</b>	<b>5.857.205,52</b>	<b>5.705.453,52</b>	<b>5.528.805,52</b>
CAPITOLI SPESA RICORRENTI - TITOLO 1	5.687.061,14	5.547.502,72	5.556.385,24
<b>CAPITOLI SPESA NON RICORRENTI - TITOLO 1</b>	293.368,73	112.979,16	91.086,16
<b>TOTALE SPESE TITOLO 1</b>	<b>5.980.429,87</b>	<b>5.660.481,88</b>	<b>5.647.471,40</b>

Si rinvia agli allegati 32 e 33 per la descrizione dei capitoli classificati a bilancio come non ricorrenti.

Si rileva inoltre che a finanziamento di alcune spese non ricorrenti sono previsti a bilancio, esercizio 2026:

- il fondo pluriennale vincolato per gli arretrati contrattuali (€ 71.214,88);
- l'avanzo vincolato per la regolazione contabile dei fondi covid (€ 67.215,07);
- l'avanzo vincolato per iniziative a favore dei poveri (€ 2.500,00).

Si precisa inoltre che, pur essendo classificate a bilancio come spese ricorrenti, costituiscono una fattispecie di spese non ricorrenti anche gli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'ente per il personale assunto a tempo determinato e pari ad € 26.619,11 nell'esercizio 2026, ad € 25.063,81 nel 2027, ad € 15.775,46 nel 2028

## 6. INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITA'

I Comuni possono ricorrere all'assunzione di prestiti, nell'assoluto rispetto di alcuni vincoli normativamente statuiti. Il primo di essi consiste nell'approvazione del rendiconto dell'esercizio riferito ai due anni precedenti rispetto a quello in cui i mutui sono deliberati.

In secondo luogo l'art. 25, comma 3, della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto di una quota del 50 per cento dei contributi in conto annualità, non risulta superiore, a decorrere dal 2012, all'8 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità. Si rinvia all'allegato 14 per la definizione del rispetto dei vincoli di indebitamento.

A livello nazionale l'art. 204 del TUEL 267/2000 prevede che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non risulta superiore, a decorrere dal 2015, al 10 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026, siglato il 24.11.2025, *le parti concordano l'approvazione dell'intesa orizzontale fra i comuni trentini finalizzata alla gestione unitaria degli spazi finanziari presenti sui bilanci di previsione dell'esercizio 2026, finalizzati ad investimenti da realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento, nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge n. 243 del 2012 del complesso dei comuni. A tal fine si considerano ceduti al sistema dei comuni trentini gli spazi finanziari del complesso dei medesimi comuni derivanti dall'operazione di estinzione anticipata effettuata nel 2015, pari per l'esercizio 2026 ad euro 13.865.258,69=.*

*Ai fini dell'attuazione dell'intesa orizzontale fra i Comuni, la Provincia riveste la funzione di coordinamento per la corretta applicazione della medesima intesa orizzontale.*

*I Comuni che risulteranno assegnatari degli spazi finanziari destinati all'indebitamento sono tenuti al rispetto sia degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile (avente fonte nei D.lg. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 e nell'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) nonché delle altre disposizioni normative che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'indebitamento (fra cui, a livello locale gli artt. 25 e seguenti della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e dal Regolamento approvato con decreto del Presidente della Provincia 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg. nonché quanto indicato dall'allegato 4/2 del D.lg. n. 118/2011).*

*Si sottolinea che l'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011 al punto 3.17 stabilisce che "Nella gestione delle spese d'investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati si realizza se non sono presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio dell'ente. A questo fine, occorre operare un'attenta e costante valutazione preventiva prima di ricorrere all'indebitamento."*

*Con delibera della Giunta provinciale, redatta in collaborazione con il Consorzio dei comuni trentini e assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, è definito l'ordine di priorità con il quale saranno assegnati gli spazi finanziari ai comuni richiedenti.*

Si precisa che nel bilancio 2026-2028 non è prevista l'assunzione di mutui a finanziamento della spesa d'investimento. Si riporta di seguito l'evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale.

oneri finanziari per ammortamento mutui	previsioni 2026	previsioni 2027	previsioni 2028
interessi	-	-	-
rimborso quota capitale	164.648,00	164.648,00	-

**Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dal Comune a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti:**

Presso la Cassa Rurale Alto Garda Rovereto sono aperti due crediti di firma: per € 100.000,00 a favore del Comune (ex comune di Terlago) e per € 5.000,00 a favore della PAT, servizio foreste e fauna per la discarica di inerti di Terlago (attualmente chiusa).

**Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata:** Non sussiste la fattispecie nel bilancio 2026-2028.

## **7. PARAMETRI ENTI DEFICITARI**

Sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie i Comuni che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio. Tali condizioni sono rilevabili in un'apposita tabella contenente dei parametri obiettivi.

Ai sensi dell'art. 242 del TUEL, qualora almeno la metà dei tali parametri presenta valori deficitari, l'ente è dichiarato strutturalmente deficitario. In sostanza i parametri permettono di individuare gli enti locali che presentano una situazione di difficoltà finanziaria non momentanea.

Come evidenziato nel prospetto allegato (16) al bilancio tutti i parametri sono negativi.

## **8. ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel DUP (organismi ed enti strumentali, società controllate partecipate) si è provveduto ad indicare i dati concernenti le società partecipate dal Comune (si veda anche l'allegato 35).

Si precisa che sul sito dell'ente (<http://www.comune.vallelaghi.tn.it/>) sezione amministrazione trasparente, sono riportati i bilanci delle società.

## 9. ALLEGATO A – NOTA METODOLOGICA PER FCDE

cap.	art.	Desc. Capitolo	tit.	tip.	2020 Inc.CP A+1	2020 Ac. CP	2020 Inc.CP	2021 Inc.CP A+1	2021 Ac. CP	2021 Inc.CP	2022 Inc.CP A+1	2022 Ac. CP	2022 Inc.CP	2023 Inc.CP A+1	2023 Ac. CP	2023 Inc.CP	2024 Inc.CP A+1	2024 Ac. CP	2024 Inc.CP
7	2	IM.L.S. RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI V	1	101	68.452,00	137.163,87	17.394,87	0,00	7.071,87	7.071,87	3.392,44	480.602,52	422.571,94	0,00	23.540,98	7.518,98	1.005,00	134.009,04	98.277,40
10		IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI A SEGUI	1	101	0,00	515.563,43	515.563,43	0,00	0,00	0,00	0,00	1.444,03	1.444,03	0,00	339,89	339,89	0,00	36,82	36,82
90		T.A.R.L. (TASSA RIFIUTI) NON DOVUTA ALL'EN	1	101	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.831,59	3.831,59	0,00	1.988,53	1.988,53	0,00	2.097,60	2.097,60
96		T.A.R.L. - TASSA RIFIUTI	1	101	250.692,89	447.441,43	175.079,47	239.341,77	488.211,95	229.586,32	257.516,38	517.678,88	236.822,62	285.762,65	566.774,80	255.713,10	0,00	0,00	0,00
600		PROVENTI DEL TAGLIO ORDINARIO BOSCHI	3	100	0,00	0,00	0,00	47,00	34.339,57	34.252,57	30,00	3.930,00	3.900,00	0,00	11.090,62	11.090,62	0,00	6.118,55	6.118,55
601		PROVENTI DALLA VENDITA DI LEGNAME DA FI	3	100	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.654,58	79.654,58	10.601,81	11.244,15	642,33	0,00	0,00	0,00
660		PROVENTI SERVIZIO MENSA SCUOLA MATERN	3	100	3.322,44	12.589,84	9.233,18	1.329,70	16.846,50	15.078,80	2.941,28	13.016,48	9.961,20	1.213,40	17.226,67	15.124,97	5.718,95	18.933,73	12.468,58
750	1	PROVENTI DEL SERVIZIO A QUELLOTTO COMU	3	100	11.032,48	120.000,00	0,00	128.740,29	146.660,46	240,00	150.637,90	177.670,24	1.901,52	166.258,37	213.517,64	488,47	163.188,90	218.003,07	1.038,94
750	2	PROVENTI CONTRIBUTO ALLA CCIAMENTO ACC	3	100	101,00	2.822,48	2.695,48	101,00	2.352,00	2.176,00	228,00	2.378,00	1.997,00	26,00	2.109,00	1.982,00	427,00	2.617,00	2.112,00
755	1	PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCAR	3	100	3.416,22	80.000,00	0,00	56.594,16	66.533,93	0,00	75.096,97	89.530,63	753,10	88.536,39	108.827,38	24,05	85.264,58	106.956,53	271,52
760	1	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACOU	3	100	17.768,05	260.000,00	0,00	223.393,33	261.488,91	0,00	218.995,62	273.207,60	3.006,09	213.012,06	296.399,40	109,82	214.142,21	310.000,00	1.024,99
765		PROVENTI DELLA DISCARICA MATERIALI INER	3	100	9,15	32,03	22,88	0,00	9,15	0,00	0,00	178,43	50,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
770		PROVENTI DA RETTE A SILI NIDO	3	100	2.502,85	16.536,50	14.033,65	4.433,74	28.661,16	24.227,43	3.938,40	37.429,68	31.997,80	3.739,20	40.423,22	36.684,02	3.947,33	45.290,52	41.343,19
795	1	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI PLURIEN	3	100	300,00	11.500,00	10.400,00	550,00	11.650,00	10.100,00	0,00	6.000,00	6.000,00	100,00	4.000,00	3.900,00	3.600,00	57.200,00	53.600,00
795		PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	3	100	50,00	4.900,00	4.700,00	100,00	3.900,00	3.650,00	0,00	5.000,00	4.950,00	0,00	3.900,00	3.900,00	100,00	3.650,00	3.550,00
800		CANONE UNICO PATRIMONIALE	3	100	0,00	0,00	0,00	3.742,70	31.039,36	26.509,66	2.472,00	40.160,46	37.448,46	0,00	38.685,24	38.685,24	1.042,79	31.190,23	28.929,44
950	1	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI- IMMOBILI	3	100	9.615,79	71.859,46	62.243,67	9.494,07	50.830,47	28.018,68	8.522,71	61.072,46	35.323,95	25.809,93	92.626,33	29.264,16	11.187,55	74.661,74	28.808,28
955		FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	3	100	0,00	17.057,30	16.877,30	0,00	16.560,63	16.560,63	80,00	17.881,69	17.801,69	3.132,64	16.514,20	9.507,12	80,00	17.332,52	13.088,86
970	2	CONCESSIONI UTILIZZO SUOLO COMUNALE PE	3	100	0,00	12.235,68	12.235,68	0,00	12.634,52	398,90	0,00	12.584,34	0,00	0,00	13.650,86	0,00	0,00	13.650,86	0,00
970	3	PROVENTI DA CONCESSIONI DI BENI DI USO CIV	3	100	11.916,82	12.966,82	1.050,00	0,00	12.746,82	830,00	0,00	1.273,87	1.024,53	540,00	778,71	238,71	540,00	540,00	0,00
980	4	CONCESSIONE STRADA DI SERVIZIO PAGANEL	3	100	0,00	45.077,86	45.077,86	152,88	46.026,59	45.873,71	0,00	4.353,68	4.353,68	0,00	2.008,99	2.008,99	0,00	0,00	0,00
980	5	CONCESSIONE LOCALI COMUNALI PER RIPETTI	3	100	0,00	7.993,14	7.913,72	0,00	8.000,98	4.864,10	0,00	179,42	179,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1300	9	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMI	3	100	100,00	10.383,50	10.283,50	20,00	15.342,84	10.272,23	1.423,00	24.450,83	22.949,83	6.364,29	38.453,05	31.942,76	340,00	36.892,24	36.183,24
651		SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A	3	200	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	639,21	105,88	0,00	710,85	710,85	0,00	341,75	341,75
655		SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A	3	200	0,00	11.762,03	11.762,03	0,00	881,60	881,60	0,00	97,00	97,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
656		SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A	3	200	0,00	0,00	0,00	286,20	12.033,80	10.098,80	54,00	7.820,30	6.902,30	246,95	5.971,27	5.724,32	416,79	20.347,03	10.313,94
1350		RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DI AMBULA	3	500	0,00	0,00	0,00	0,00	3.033,81	120,00	3.197,89	3.557,89	360,00	3.212,74	3.796,44	600,00	3.236,84	3.812,74	600,00
1351		RIMBORSO SPESE ANTICIPATE PER NIDO DI INF	3	500	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1355		RIMBORSO SPESE PER CONCESSIONE SEDI AD	3	500	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.311,91	13.130,00	0,00
1360		RIMBORSO PER RETTE DI RICOVERO	3	500	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.413,50	20.413,50	701,40	20.398,44	19.691,04	1.039,90	20.734,70	20.734,70
1361		RECUPERO RETTE DI RICOVERO ANNI PRECEDE	3	500	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.453,44	10.453,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



## 10. ALLEGATO B - TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025

	competenza	residui	totale
fondo cassa iniziale al 01.01.2025			<b>4.156.913,87</b>
riscossioni al 02/12/2025	7.383.160,38	4.422.902,14	11.806.062,52
riscossioni previste al 31/12/2025	651.370,00		651.370,00
pagamenti al 02/12/2025	-11.060.876,96	-2.126.215,62	- 13.187.092,58
pagamenti previsti al 31/12/2025	-926.354,10	- 257.204,23	-1.183.558,33
fondo cassa presunto al 31/12/2025			<b>2.243.695,48</b>
residui attivi al 02/12/2025	11.229.867,90	1.322.365,01	12.552.232,91
riduzione residui attivi per riscossioni previste al 31/12/2025			-651.370,00
residui passivi al 02/12/2022	-10.215.709,18	-787.810,09	-11.003.519,27
riduzione residui passivi per pagamenti previsti entro il 31/12/2025	- 926.354,10	- 257.204,23	- 1.183.558,33
		differenza	<b>4.236.866,45</b>
FPV corrente			217.707,06
FPV capitale			659.645,14
totale FPV			<b>877.352,20</b>
avanzo presunto al 31 dicembre 2025			<b>3.359.514,25</b>

Si rinvia agli allegati 10, 10 A2 per la definizione della composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025.